

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 – 2023**
(Enti con popolazione fino a 5.000 abitanti)



Comune di Uri

Provincia di Sassari

Nota di aggiornamento

PREMESSA Il presente documento di programmazione viene redatto conformemente alla struttura tipo di D.U.P. Semplificato contenuta nel Decreto del Ministero Economia e Finanze 18 maggio 2018 e nel rispetto dei contenuti prescritti dal nuovo testo del paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 118/2011 come modificato dal medesimo Decreto. Ai sensi di quanto prescritto dal succitato paragrafo 8.4 si evidenzia come il periodo di mandato dell'Amministrazione in carica (eletta il 5 giugno 2016 - in scadenza al 4 giugno 2021) non coincide con l'orizzonte temporale del D.U.P. Semplificato 2021/2023 che ha come riferimento l'intero triennio del bilancio di previsione. I contenuti del presente documento sono aggiornati alla situazione ed alla normativa vigente alla data della redazione. Si sottolinea come il quadro complessivo (tanto operativo, quanto normativo) risulti tuttora pesantemente condizionato dallo stato di emergenza conseguente la diffusione del Virus Covid 19. Il D.U.P. Semplificato si compone di due parti: la prima parte fa riferimento all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente con le risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente, le modalità di gestione dei servizi pubblici locali, la sostenibilità economico finanziaria dell'ente, la gestione delle risorse umane e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica; la seconda parte è relativa agli indirizzi generali di programmazione per il periodo del bilancio con particolare attenzione alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, alla programmazione triennale delle opere pubbliche e biennale degli acquisti di beni e servizi.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

D.U.P. SEMPLIFICATO

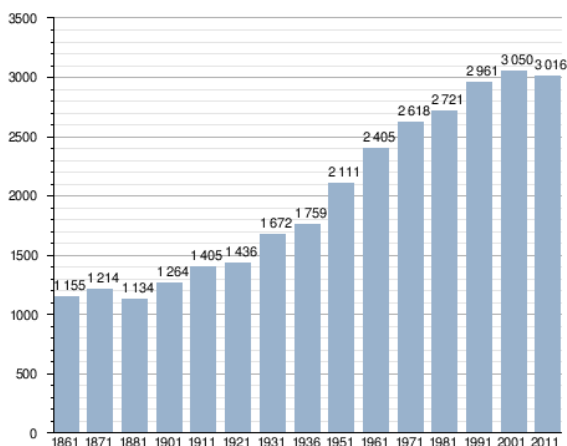
PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Uri sorge su un'area collinare ricca di calcari, basalti e trachiti, attraversata da affascinanti vallate. Il suo territorio è percorso da due fiumi: a nord il rio Mannu e a sud il rio Cuga, che a pochi km dal paese si trasforma in un bacino artificiale. Il lago del Cuga è una bellezza paesaggistica che ospita diverse specie di uccelli acquatici anche rari. Notevoli le testimonianze archeologiche, soprattutto di epoca nuragica. L'antico cuore del paese è rappresentato dall'area archeologica di Santa Cadrina (Caterina), un complesso costituito dal nuraghe e dal suo villaggio, frequentato anche nelle epoche successive. Nelle vicinanze di Uri sventa la lunga stele di Pedra Longa (Pietra Lunga). In passato costituiva il lato frontale di una tomba dei giganti nuragica, risalente all'età del Bronzo Medio.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione



Popolazione legale al censimento del 31/12/2011 n. 3016

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2019) n. 2925 di cui maschi n. 1503
femmine n. 1422

di cui:

In età prescolare (0/6 anni) n. 152

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 244

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 421

In età adulta (30/65 anni) n. 1485

Oltre 65 anni n. 623

Nati nell'anno n. 22

Deceduti nell'anno n. 28 saldo naturale: - 6

Immigrati nell'anno n. 42

Emigrati nell'anno n. 56

Saldo migratorio: - 14

Saldo complessivo naturale + migratorio): - 20

2020 RAPPORTO DELLE IMPRESE DEL NORD SARDEGNA 9ª EDIZIONE TERRITORIO DI SASSARI

TASSO DI CRESCITA COMUNE DI URI ANNO 2019 2,55%

6.A MOVIMENTAZIONE DELLE IMPRESE COMUNE DI URI - ANNO 2019

REGISTRATE	199
ATTIVE	170
ISCRIZIONI	20
CESSAZIONE	15
SALDO	5
TASSO CRESCITA	2,55%

8.A IMPRESE ATTIVE COMUNE DI URI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA –ANNO 2019

SILVICOLTURA	63
ESTRAZIONE DI MINERALI	0
ATTIVITA' MANIFATTURIERE	9
ENERGIA E GAS	0
COSTRUZIONI	26
COMMERCIO	31
TRASPORTI	0
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	17
SERVIZI	24
NON CLASSIFICATE	0
TOTALE 2018	170
VARIAZIONE PERCENTUALE 2019/2018	0,59%

2.A LE IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA COMUNE DI URI -ANNO 2019

COLTIVAZIONI AGRICOLE	30
ALLEVAMENTO ANIMALI	19
ATTIVITA' MISTA	14
SERVIZI CONNESSI	0
TOTALE	63
SILVICOLTURA	0
PESCA	0
TOTALE 2018	63
TOTALE 2017	63
VARIAZIONE PERCENTUALE 2018/2017	0,0%

2.A LE IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE MANIFATTURIERO COMUNE URI -ANNO 2019

ALIMENTARI E BEVANDE	4
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1
LEGNO CARTA E EDITORIA	1
FABBRICAZIONE MINERALI NON METALLIFERI	1
FABBRICAZIONE E PRODUZIONE METALLO	1
FABBRICAZIONE E APPARECCHI MEZZI DI TRASPORTO E MOBILI	0
ALTRO	1
TOTALE 2019	9
TOTALE 2018	9
VARIAZIONE PERCENTUALE 2019/2018	0,0%

3. IMPRESE ATTIVE DEL *COMPARTO ARTIGIANO* COMUNE DI URI –ANNI 2018-2019

2019	46
2017	43
VARIAZIONE % 2019/2018	6,98%

2.A IMPRESE ATTIVE DEL *SETTORE COSTRUZIONI* COMUNE URI –ANNO 2019

COSTRUZIONE DI EDIFICI	7
INGEGNERIA CIVILE	0
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	19
TOTALE 2019	6
TOTALE 2018	24
VARIAZIONE PERCENTUALE 2019/2018	8,3%

2.A IMPRESE ATTIVE DEL *SETTORE COMMERCIO* COMUNE DI URI –ANNO 2019

COMMERCIO ALL'INGROSSO	
ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2
INTERMEDIARI DEL COMMERCIO	5
ALTRO ALL'INGROSSO	0
COMMERCIO AL DETTAGLIO	
IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI	2
IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	19
AMBULANTE	3
DI FUORI DI NEGOZI BANCHI E MERCATI	0
TOTALE 2019	31
TOTALE 2018	37
VARIAZIONE PERCENTUALE 2019/2018	-16,2%

2.A IMPRESE ATTIVE DEL *SETTORE TRASPORTI* COMUNE DI URI –ANNO 2019

TRASPORTO TERRESTRE E MEDIANTE CONDOTTE	0
TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	0
TRASPORTO AEREO	0
MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI	0
SERVIZI POSTALI E ATTIVITA' DI CORRIERE	0
TOTALE 2019	0
TOTALE 2018	0
VARIAZIONE PERCENTUALE 2019/2018	0,0%

2.A IMPRESE ATTIVE DEL *SETTORE ALLOGGIO E RISTORAZIONE* COMUNE DI URI –ANNO 2019

ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI	0
ALLOGGI PER VACANZE	0
CAMPEGGI E AREE ATTREZZATE	0
ALTRI ALLOGGI	0
RISTORANTI	4
MENSE E CATERING	0
BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI	13
TOTALE 2019	17
TOTALE 2018	15
VARIAZIONE PERCENTUALE 2019/2018	13,3%

2.A IMPRESE ATTIVE DEL *SETTORE SERVIZI* PER COMUNE DI URI –ANNO 2019

SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1
---	---

ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	3
ATTIVITA' IMMOBILIARI	1
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE	1
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SUPPORTO ALLE IMPRESE	6
ISTRUZIONE	0
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	0
ATTIVITA' ARTISTICHE E SPORTIVE	1
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	11
TOTALE 2019	24
TOTALE 2018	21
VARIAZIONE PERCENTUALE 2018/2017	-0,0%

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Servizi e Strutture

Attività	2017	2018	2019	2020
Asili nido	n. posti n.24	post n.24	post n.24	post n.24
Scuole materne	n. posti n.70	post n.70	post n.70	post n.70
Scuole elementari	n. posti n.127	post n.127	post n.127	post n.127
Scuole medie	n. posti n.101	post n.101	post n.101	post n.101
Strutture per anziani	n. posti n.	post n.	post n.	post n.
Farmacie comunali	n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km	12	12	12	12
- Bianca				
- Nera				
- Mista	12	12	12	12
Esistenza depuratore	S	S	S	S
Rete acquedotto in Km	12	12	12	12
Attuazione servizio idrico integrato				
Aree verdi, parchi, giardini	n.2 hq 5000	n.2 hq 5000	n.2 hq 5000	n.2 hq 5000
Punti luce illuminazione pubblica	n.	n.	n.	n.
Rete gas in Kmq				
Raccolta rifiuti in quintali	0	0	0	0
- Civile				
- Industriale				
- Raccolta diff.ta	S	S	S	S
Esistenza discarica	N	N	N	N
Mezzi operativi	n.2	n.2	n.2	n.2
Veicoli	n.1	n.1	n.1	n.1
Centro elaborazione dati				
Personal computer	n.25	n.25	n.25	n.25
Altre strutture:				

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta:

Servizi Istituzionali;
Pulizia aree e strade urbane
Manutenzione ordinaria degli immobili comunali e servizi tecnici
Servizi di supporto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria

Servizi gestiti in forma associata:

Servizio di segreteria convenzionata per il Segretario Comunale
Ufficio Funzioni paesaggistiche;
Servizio associato di Protezione Civile;
Centrale Unica di Committenza;
Servizio associato gestione RR.SS.UU. ;
Formazione ed aggiornamento del personale dipendente;
Nucleo di valutazione;
Dpo (responsabile protezione dati personali);
Comitato Unico di Garanzia
Gestione associata servizio "Marketing territoriale e promozione turistico-culturale del Coros"
Suape
Servizio medico del lavoro e responsabile servizio prevenzione e protezione
Pronto soccorso veterinario
Scuola civica di musica;
Gestione Servizi Bibliotecari.

Gestione coordinata di servizi intercomunali con i comuni di Sassari, Usini, Tissi:

Servizio di polizia Locale

Piano locale unitario dei servizi (PLUS):

Gestione associata dei servizi alla persona del Distretto di Alghero, comprendente i 23 Comuni: Alghero, Banari, Bessude, Bonnanaro, Bonorva (capofila), Borutta, Cheremule, Cossuine, Giave, Ittiri, Mara, Monteleone Roccadoria, Olmedo, Padria, Pozzomaggiore, Putifigari, Romana, Semestene, Siligo, Thiesi, Torralba, Villanova Monteleone, Uri.

Servizi affidati a organismi partecipati

Codice fiscale società	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Visualizza la lista dei codici ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
02934390929	ABBANO S.P.A	VIA STRAULLU 35 Nuoro (NU) Italia	Società per azioni	E.36	0,03212911%	0,00%

Servizi affidati ad altri soggetti:

1. Servizio di Tesoreria Comunale: Banco di Sardegna s.p.a.;
2. Servizio di Riscossione Coattiva delle Entrate Comunale: Agenzia delle Entrate – Riscossione S.p.a;

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il Comune gestisce mediante affidamento in appalto a terzi i seguenti servizi:
Refezione scolastica
Ludoteca e centro di aggregazione giovanile

Nido comunale e gestione dell'immobile
 Pulizia edifici comunali, aree cimiteriali e parte della manutenzione del verde pubblico
 Manutenzione strade rurali
 Manutenzione illuminazione pubblica.
 Manutenzione e gestione impianti termici e di condizionamento
 Manutenzione e gestione ascensori e impianti di sollevamento
 Manutenzione e gestione impianti antincendio
 Manutenzione e gestione impianti antintrusione e videosorveglianza
 Servizi assicurativi diversi
 Servizi informatici
 Custodia, cura e mantenimento cani randagi

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (2019) € 3.005.458,64

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente 2018 € 1.844.874,76

Fondo cassa al 31/12 anno precedente 2017 € 2.050.991,39

Fondo cassa al 31/12 anno precedente 2016 € 629.310,94

L'Ente nel triennio precedente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
Anno precedente 2019	170.021,71	3.446.946,12	4,93%
Anno precedente 2018	179.694,38	3.246.289,59	5,54%
Anno precedente 2017	183.172,64	3.369.151,18	5,44%

Debiti fuori bilancio riconosciuti: Non ricorre la fattispecie

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui: Non ricorre la fattispecie

Ripiano ulteriori disavanzi: Non ricorre la fattispecie

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3
Cat.D1	4	3	1
Cat.C	5	5
Cat.B3	1	1
Cat.B1	2	2
Cat.A	2	2
TOTALE	14	13	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale lorda	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno precedente 2019	14	670.917,86	22,91%
Anno precedente 2018	15	722.910,03	25,77%
Anno precedente 2017	16	670.899,78	22,82%
Anno precedente 2016	16	622.679,54	21,72%
Anno precedente 2015	17	642.172,26	21,74%

Spesa di personale= Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

5 – Vincoli di finanza pubblica

A partire dall'anno 2019 è entrata in vigore la nuova disciplina introdotta dall'art. 1 commi 819-826 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) la quale ha stabilito (comma 821) che il nuovo vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano dunque in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica allegato 10, al rendiconto di gestione. Alla luce di tale normativa appariva sancito il superamento delle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla legge n. 243 del 2012 come anche ribadito dalla Circolare MEF n. 3 del 14/02/2019 e da Arconet (risposta n. 33, pubblicata il 21 febbraio 2019 sul sito Arconet). In data 17/12/2019 sopravveniva però la Deliberazione n. 20 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti la quale affermava che la Legge 145/2018, nel disciplinare il nuovo sistema dei vincoli di finanza pubblica, non aveva la forza, in quanto legge ordinaria, di superare le disposizioni della Legge 243/2012 in quanto quest'ultima è legge di rango costituzionale e può essere modificata solo con maggioranze qualificate in Parlamento. Tale situazione ha generato uno stato di incertezza soprattutto in ordine alla possibilità di stipulare nuovi mutui atteso che Legge 243/2012 art. 9 comma 1 e 1 bis imporrebbe ancora il raggiungimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (primi cinque titoli entrata) e spese finali (primi tre titoli spesa), con l'inclusione dell'Avanzo (costituente voce rilevante di entrata ai sensi di quanto espresso dalla Corte Costituzionale nelle sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018) e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. A dirimere la questione è subentrata la Circolare MEF n. 5 del 9 marzo 2020 con la quale il Ministero ha chiarito che l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, debba essere rispettato ma a livello di intero comparto regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito. Pertanto, ai sensi delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito); Il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da parte dello stesso M.E.F. per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP); Le attuali previsioni di entrata e di spesa del triennio 2021/2023 sono strutturate in modo da garantire il rispetto delle norme suddette, incluso l'obbligo di garantire un fondo finale di cassa non negativo prescritto dall'art. 162 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il Titolo I (Entrate Tributarie)

La programmazione in materia di IMU, Addizionale IRPEF e tributi minori è, orientata al mantenimento per tutto il triennio 2021/2023, delle aliquote e delle tariffe applicate nell'anno 2020. Numerose sono le incognite: bisogna verificare l'impatto che le misure di emergenza adottate nel 2020 avranno sul gettito dell'addizionale IRPEF la quale, per la gran parte, verrà riscossa ed accertata secondo criteri di cassa nell'anno 2021.

Il 2020 è stato caratterizzato da interventi che hanno esonerato i contribuenti dal versamento di una quota dei tributi, ad esempio l'art.181 del DL Rilancio ha previsto l'esonero parziale dal pagamento di Tosap e Cosap da parte delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazione concernenti l'utilizzo di suolo pubblico dal 1 maggio al 31 ottobre 2020. Il minor gettito stimato è coperto da corrispondenti trasferimenti.

Il Titolo II (Trasferimenti di parte corrente)

Il 2020 è diventato un anno entrate una tantum conseguenti all'emergenza Covid. Il Contributo previsto dall'art. 106 del DL. 34/2020 il quale è stato concepito per fronteggiare le minori entrate correnti presunte che il Comune – secondo una stima formulata dallo Stato – dovrebbe soffrire per le vicende dei primi mesi dell'anno. Sull'adeguatezza o meno di tale trasferimento, ad oggi non ancora ufficializzato, si nutrono forti perplessità: se lo stesso si rivelasse insufficiente ne verrebbe a soffrire l'esercizio in corso ma se, a consuntivo, si rivelasse abbondante rispetto alle minori entrate ad oggi stimate dallo Stato, il Comune si troverebbe ad essere privato di importanti risorse per l'anno 2021 infatti l'ultimo paragrafo dell'art. 106 comma 1 prevede: "A seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare entro il 30 giugno 2021, si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposita rimodulazione dell'importo". La verifica è programmata per un termine successivo rispetto a quello di approvazione del Bilancio 2021/2023 sull'approvazione del quale graverà pertanto l'incognita della suddetta regolazione.

Il Titolo III (Entrate extra tributarie)

I proventi della refezione scolastica e quelli degli impianti sportivi, che nel 2020 hanno subito una riduzione a causa delle misure di emergenza.

Canone patrimoniale di concessione: la legge di bilancio n. 160/2019 ha previsto (commi 816-847) l'introduzione dal 1/1/2021 di un nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni il cui gettito è pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone. Il Canone è oggetto di approvazione da parte del Comune di apposito regolamento avente ad oggetto l'occupazione di suolo pubblico, l'esposizione pubblicitaria e il canone mercatale. L'esonero del canone patrimoniale di concessione è stato approvato in continuità con gli esoneri di Tosap e Cosap previsti nel 2020 per gli esercizi di ristorazione o di somministrazione pasti e bevande e anche per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (venditori ambulanti) dal 1 gennaio al 31 marzo 2021 (articolo 9-ter, commi da 2 a 8, della legge di conversione n. 176/2020 al decreto legge n. 137/2020).

Entrate da proventi da permessi da costruire: nelle previsioni del triennio 2021/2023, NON è previsto l'utilizzo delle entrate in oggetto per il finanziamento di spese di parte corrente. Le somme, destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di parte investimenti, saranno utilizzate secondo le finalità di cui alla legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. la quale ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a: - realizzazione e manutenzione

ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; - risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; - interventi di riuso e di rigenerazione; - interventi di demolizione di costruzioni abusive; - acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico; - interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; - interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano; - spese di progettazione.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione intende:

- Attivare tutti i canali di finanziamento regionali, statali ed europei per l'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione degli investimenti previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023.

L'applicazione di Avanzo potrà essere considerata soltanto dopo l'approvazione del prossimo rendiconto anche tenuto conto dell'andamento della cassa che viene normalmente peggiorato da questo tipo di operazioni con le quali si introducono spese nuove a fronte di entrate già riscosse.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente: Non prevede il ricorso a forme di indebitamento, in linea con gli obiettivi di finanza pubblica che tendono ad una progressiva riduzione dell'indebitamento della P.A. nel suo complesso.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le previsioni complessive di spesa corrente per il triennio 2021/2023 non presentano, ad oggi, significative modifiche rispetto all'assetto già delineato nell'anno 2020. Ciò per quanto attiene le spese di funzionamento in quanto il 2020, come noto, risulta caratterizzato da una grande quantità di trasferimenti una-tantum, anche di rilevante consistenza, volti a intervenire sulle conseguenze derivanti dalla emergenza Covid 19. Poiché l'assetto della spesa è conseguenza della consistenza dell'entrata va da sé che tutte le perplessità oggi esistenti sul versante risorse suggeriscono, in questa fase, un approccio assolutamente prudentiale soprattutto nella gestione degli impegni che, nell'anno 2021, verranno assunti sugli esercizi futuri dell'attuale bilancio pluriennale. Sarà compito fondamentale dei Responsabili di Servizio monitorare la spesa dell'Ente onde formulare previsioni attendibili in sede di elaborazione del bilancio e verificarne poi costantemente l'andamento.

Il triennio 2021/2023, si ripresenta l'incognita costituita dal possibile incremento dell'IVA. L'ultimo intervento si è concretizzato al comma 3 della L. 160/2019 che ha previsto: "All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il comma 2 è sostituito dal seguente: « 2. L'aliquota ridotta dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ridotta di 1,5 punti percentuali per l'anno 2019, di 3 punti percentuali per l'anno 2020 e di 1 punto percentuale per l'anno 2021 e per ciascuno degli anni successivi. L'aliquota ordinaria dell'IVA e' ridotta di 2,2 punti percentuali per l'anno 2019 e di 2,9 punti percentuali per l'anno 2020 ed e' incrementata di 1,5 punti

percentuali per l'anno 2022 e per ciascuno degli anni successivi ". Considerata la linea del Governo volta ad evitare il suddetto aumento delle aliquote IVA si è ritenuto, in questa fase programmatoria, di non proiettare sugli stanziamenti 2021/2023 del Bilancio di previsione gli effetti della norma citata fermo restando che la stessa verrà debitamente presa in considerazione in sede di stesura prossimo bilancio di previsione laddove la stessa risultasse confermata.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012. La ricognizione della mancanza di personale in condizione di eccedenza o soprannumero è stata effettuata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 03/03/2021.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 15/03/2021 è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 con cui si prende atto che il rapporto tra la spesa di personale rilevata dall'ultimo rendiconto approvato (2019) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2019/2018/2017), considerati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (2019) è pari al 20,16% e, pertanto, il Comune è virtuoso, in quanto il valore è inferiore al 27,6% (Tabella 1 del D.P.C.M.); che di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. citato, è pari a € 247.649,82; che allo stato attuale non sono previste assunzioni di personale a tempo indeterminato (Allegato B).

Allegato B) alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 15/03/2021



COMUNE DI URI

PROVINCIA DI SASSARI

Via Sassari 99, 07040 - Uri – C.F. 92081820901 - tel. 079 - 4187050 - mail: protocollo.uri@pec.comunas.it

PIANO FABBISOGNI PERSONALE 2021-2023

in attuazione del DPCM del 17/03/2020 recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”



COMUNE DI URI

PROVINCIA DI SASSARI

Via Sassari 99, 07040 - Uri – C.F. 92081820901 - tel. 079 - 4187050 - mail:

protocollo.uri@pec.comunas.it

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

Cat.	Posti coperti alla data del 03/03/2021		Posti da coprire per effetto del presente piano nel 2021	
	Tempo pieno	Tempo parziale	Tempo pieno	Tempo parziale
D	5	0	0	0
C	5	0	0	0
B3	1	0	0	0
B	2	0	0	0
A	0	2	0	0
	13	2	0	0
TOT	15		0	

IPOSTESI DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE AL 31/12/2021

Cat.	Posti coperti	
	Tempo pieno	Tempo parziale
D	5	0
C	5	0
B3	1	0
B	2	0
A	0	2
	13	2
TOT	15	

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Tale programmazione deve essere coerente con gli strumenti della programmazione e gli strumenti urbanistici vigenti.

Il programma triennale delle opere pubbliche e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi sono stati adottati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 08/03/2021

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2022
SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	60,000.00	30,000.00	90,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	131,000.00	131,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	60,000.00	161,000.00	221,000.00

Il referente del programma

Spanu Claudio

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S92081820901202100001	2021				Si		Servizi		Servizio di Tesoreria	1	Spanu Claudio	36	Si	0.00	21,000.00	41,000.00	62,000.00	0.00				
F92081820901202100001	2021				Si		Forniture		Fornitura energia elettrica per le utenze comunali (CONSIP)	1	Simula Antonio	18	Si	60,000.00	30,000.00	0.00	90,000.00	0.00				
S92081820901202100002	2022				Si		Servizi		servizio mensa scolastica	1	Piredda Antonella	36	Si	0.00	110,000.00	320,000.00	430,000.00	0.00				
S92081820901202100003	2022				Si		Servizi		Servizio gestione nido comunale	1	Carboni Marianna	48	Si	0.00	0.00	689,298.00	689,298.00	0.00				
S92081820901202100004	2022				Si		Servizi		Affidamento gestione servizio ludoteca C.A.S.	1	Carboni Marianna	36	Si	0.00	0.00	86,000.00	86,000.00	0.00				
														60,000.00 (13)	161,000.00 (13)	1,136,298.00 (13)	1,357,298.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	807,594.11	4,470,000.00	1,130,080.00	6,407,674.11
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	37,500.00	0.00	0.00	37,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	845,094.11	4,470,000.00	1,130,080.00	6,445,174.11

Il referente del programma

Simula Antonio

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazioneex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione(4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale2)
- cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00				

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amme (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosestere intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualità successiva	su	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																								Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L9208182090120200008			2021	CANNAS AGHEDU LUCIA	SI	No	020	090	076		37 - Manutenzione straordinaria	35.99 - Altre infrastrutture sociali	Messa in sicurezza muro di cinta e accesso vecchio cimitero	1	162.000,00	0,00	0,00	0,00	162.000,00	0,00		0,00			
L9208182090120200004			2021	Simula Antonio	SI	No	020	090	076		38 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	31.01 - Stradali	Realizzazione di progetti nel campo dell'efficientamento energetico - Contributo ministeriale	1	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	250.000,00	0,00		0,00			
L9208182090120210001		J28H20000360002	2021	CANNAS AGHEDU LUCIA	SI	No	020	090	076		37 - Manutenzione straordinaria	35.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Completamento del polo sportivo comunale e manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L9208182090120210002		J28B20000550006	2021	CANNAS AGHEDU LUCIA	SI	No	020	090	076		37 - Manutenzione straordinaria	35.08 - Sociali e scolastiche	Interventi edilizi relativi alla messa in sicurezza dell'edificio adibito a scuola primaria - Icof @ Asse II	1	187.500,00	0,00	0,00	0,00	187.500,00	0,00		0,00			
L9208182090120210003		J29J18000290002	2021	CANNAS AGHEDU LUCIA	SI	No	020	090	076		37 - Manutenzione straordinaria	31.01 - Stradali	Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. Misura 4.3.1 - Sistemi: strada comunale Uli-Pezzu Maria	1	185.434,11	0,00	0,00	0,00	185.434,11	0,00		0,00			
L92081820901202100005		J28C20000220001	2021	CANNAS AGHEDU LUCIA	SI	No	020	090	076		37 - Manutenzione straordinaria	35.08 - Sociali e scolastiche	Investimenti in infrastrutture sociali: Sistemazione passerella accesso nido e modifiche interne Centro sociale	1	30.080,00	0,00	0,00	0,00	30.080,00	0,00		0,00			
L92081820901202100006			2021	CANNAS AGHEDU LUCIA	SI	No	020	090	076		31 - Nuova realizzazione	35.08 - Sociali e scolastiche	Investimenti in infrastrutture sociali. Realizzazione infrastrutture sociali presso il parco comunale "S. Antonio"	1	30.080,00	0,00	0,00	0,00	30.080,00	0,00		0,00			
L9208182090120200001			2022	CANNAS AGHEDU LUCIA	SI	No	020	090	076		31 - Nuova realizzazione	35.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione area campo di calcio e realizzazione tribune	2	0,00	600.000,00	500.000,00	400.000,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L9208182090120200009			2022	CANNAS AGHEDU LUCIA	SI	No	020	090	076		31 - Nuova realizzazione	35.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione nuovo auditorium comunale	3	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L92081820901201900024			2022	CANNAS AGHEDU LUCIA	SI	No	020	090	076		37 - Manutenzione straordinaria	31.01 - Stradali	Intervento di sistemazione e rifacimento marciapiedi - Ingresso via Sassari	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L92081820901201900022			2022	Simula Antonio	SI	No	020	090	076		31 - Nuova realizzazione	35.10 - Abitative	Realizzazione nuovo piano di zona	3	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L92081820901201900021			2022	Simula Antonio	SI	No	020	090	076		34 - Ristrutturazione	35.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Ristrutturazione vecchi spogliatoi campo di calcio	3	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L92081820901201900020			2022	CANNAS AGHEDU LUCIA	SI	No	020	090	076		31 - Nuova realizzazione	35.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Costruzione campo da tennis	3	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L92081820901201900019			2022	Simula Antonio	SI	No	020	090	076		31 - Nuova realizzazione	32.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Valorizzazione ambientale del lago dei Guga	3	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L92081820901201900012			2022	CANNAS AGHEDU LUCIA	SI	No	020	090	076		31 - Nuova realizzazione	35.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione residenza assistita per anziani	3	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L92081820901201900014			2022	CANNAS AGHEDU LUCIA	SI	No	020	090	076		31 - Nuova realizzazione	34.39 - Infrastrutture per attrezzature di aree produttive	Abilitazione area artigianale per insediamenti produttivi (PIP)	3	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L92081820901201900001			2022	Simula Antonio	SI	No	020	090	076		33 - Recupero	32.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Recupero ambientale di area comunale interessata da attività estrattiva dismessa	3	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L92081820901202100004			2022	CANNAS AGHEDU LUCIA	SI	No	020	090	076		37 - Manutenzione straordinaria	35.08 - Sociali e scolastiche	Intervento di adeguamento alle norme antincendio della scuola media.	2	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			
L92081820901201900018			2023	CANNAS AGHEDU LUCIA	SI	No	020	090	076		31 - Nuova realizzazione	31.01 - Stradali	Collegamento viario tra Via XXV Aprile e Via Logudoro	3	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L92081820901201900016			2023	Simula Antonio	SI	SI	020	090	076		37 - Manutenzione straordinaria	35.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria bocciolo	3	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L92081820901202100007			2023	CANNAS AGHEDU LUCIA	SI	No	020	090	076		37 - Manutenzione straordinaria	35.08 - Sociali e scolastiche	Investimenti in infrastrutture sociali. Manutenzione centro sociale	2	0,00	0,00	30.080,00	0,00	30.080,00	0,00		0,00			

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L9208182090120200008		Messa in sicurezza muro di cinta e accesso vecchio cimitero	CANNAS AGHEDU LUCIA	162.000,00	162.000,00	CPA	1	Si	Si				
L9208182090120200004		Realizzazione di progetti nel campo dell'efficiamento energetico - Contributo ministeriale	Simula Antonio	100.000,00	250.000,00	AMB	1	Si	Si	4			
L92081820901202100001	J28H20000360002	Completamento del polo sportivo comunale e manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport	CANNAS AGHEDU LUCIA	150.000,00	150.000,00	MIS	1	Si	Si				
L92081820901202100002	J28B20000550006	Interventi edilizi relativi alla messa in sicurezza dell'edificio adibito a scuola primaria - Iscol@ Asse II	CANNAS AGHEDU LUCIA	187.500,00	187.500,00	MIS	1	Si	Si				
L92081820901202100003	J29J18000290002	Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. Misura 4..3.1 - Sistemaz. strada comunale Uri-Pezzu Maria	CANNAS AGHEDU LUCIA	185.434,11	185.434,11	MIS	1	Si	Si	4			
L92081820901202100005	J28C20000220001	Investimenti in infrastrutture sociali. Sistemazione passerella accesso nido e modifiche interne Centro sociale	CANNAS AGHEDU LUCIA	30.080,00	30.080,00	MIS	1	Si	Si	2			
L92081820901202100006		Investimenti in infrastrutture sociali. Realizzazione infrastrutture sociali presso il parco comunale "S.Antonio"	CANNAS AGHEDU LUCIA	30.080,00	30.080,00	MIS	1	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

N.	OGGETTO	IMPORTO
1	Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e di realizzazione di micro reti nella scuola primaria. PO FESR 2014-2020, Azioni 4.1.1 e 4.3.1 – CIG 8131992C14 - CUP Master J27D18000100002 – Derivato: J27D18000110002	€. 1.000.000,00
2	Lavori di messa in sicurezza dell'area comunale Sas Conzas – CUP J23H19001210002 - CIG 8385207BB5	€. 200.000,00
3	Investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2020 - Legge n. 160/2019, art. 1, comma 29 e Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del 14.01.2020. Contributo di € 50.000,00. Lavori di “Efficientamento energetico dell’impianto di illuminazione pubblica”. CUP: J21119000230001 – CIG: 8352381AD6	€. 50.000,00
4	Lavori di “recupero di edifici da riconvertire in alloggi di edilizia economica popolare da assegnare a canone sociale”.	€. 1.256.786,70
5	Progetti sperimentali di reti intelligenti nei Comuni della Sardegna – Avviso II (Micro grid). POR FESR Sardegna 2014/2020, Asse Prioritario IV – LdA 4.3.1. – Palestra comunale CUP: J22D19000010002 - CIG: 8274822721	€ 93.490,54

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto. Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge. Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo. L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di Competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'Equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti. In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

PROGRAMMA DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 48 del 23/12/2016 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016 - 2021. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione. Di seguito si riportano le linee programmatiche di mandato 2016 – 2021:

OBIETTIVO STRATEGICO N.1 QUALITA' DEL GOVERNO

- Stimolare la partecipazione dei cittadini attraverso la creazione di spazi di dialogo e confronto attivo su temi di interesse della comunità;
- Attivare meccanismi virtuosi per spronare i giovani ad una effettiva partecipazione alla vita politica, sociale e culturale;
- Sviluppare i sistemi informatici per snellire le procedure burocratiche
- Snellire i tempi e le pratiche di adempimento delle autorizzazioni comunali
- Riorganizzare le procedure amministrative per ottimizzare le spese degli uffici, nell'ottica dello snellimento dell'attività amministrativa.
- Affermare il principio della legalità e trasparenza come elemento fondante di integrazione fra il Comune e la comunità di Uri.

OBIETTIVO STRATEGICO N.2 VALORIZZARE LE RISORSE UMANE, SVILUPPARE LA CULTURA DEL MERITO.

Le linee di intervento:

- Limitare al massimo l'uso di premi di produttività a pioggia ai responsabili d'area, ai dipendenti, valorizzando tutti i processi di accrescimento del personale del Comune di Uni.
- la corresponsione di qualunque premio deve essere subordinata al raggiungimento di un obiettivo programmato, sulla base di parametri a carattere oggettivo, quali il tempo, il livello di professionalità, la capacità di iniziativa e l'impegno partecipativo alla realizzazione del progetto da parte del dipendente pubblico. La concretezza dell'obiettivo costituisce, pertanto, fattore determinante ai fini del riconoscimento del citato premio, di talché la maggiorazione dell'incentivazione (diversamente dal compenso ordinario incentivante) è subordinata all'inserimento del dipendente in progetti di carattere strumentale e di risultato, miranti ad incrementare la produttività e l'efficacia dell'azione amministrativa per obiettivi qualitativi e quantitativi programmati. E' onere del dipendente, che intenda vedersi riconosciuto il diritto alla corresponsione di siffatto compenso, dimostrare che il progetto-obiettivo in cui è stato impegnato rientra tra quelli predeterminati dall'Amministrazione.

OBIETTIVO STRATEGICO N.3 QUALITÀ DEL TERRITORIO

Linee di intervento: VIABILITÀ E SICUREZZA,

In prosecuzione all'attività posta in essere nei primi sei mesi di mandato l'Amministrazione conferirà particolare attenzione alla sicurezza dei cittadini. Sono già iniziati, infatti, i lavori di tracciatura della segnaletica orizzontale, in parte attraverso il progetto denominato "Coros -sicurezza stradale" in associazione con i comuni di Ittiri, Usini, Putifigari e Olmedo. Tuttavia, le risorse sono state sufficienti solo per la messa in opera in parte di via Sassari e parte di via Marconi. La nuova amministrazione ha, quindi, destinato ulteriori risorse del bilancio comunale per completare le due vie principali, per tracciare parcheggi nelle piazze e per completare la segnaletica nelle strade parallele e perpendicolari a quelle principali.

- Le attività di mandato prevedono quale prossimo intervento quello dedicato alle zone periferiche del paese. La programmazione strategica prevede anche interventi che riguarderanno la manutenzione dei marciapiedi, della segnaletica verticale e il posizionamento di specchi in punti strategici del paese.
- Per migliorare la viabilità verranno poste in essere le azioni tese ad effettuare degli interventi volti al collegamento di vie ad oggi limitatamente accessibili. Nonostante la realizzazione della strada che porta all'area de Sas Conzas dove sarà creato un nuovo spazio verde con percorso aromatico e macchia mediterranea, sarà rivalutata l'ipotesi della creazione di un collegamento diretto con piazza della libertà, per poter rendere realmente fruibile quest'area, che attualmente rimarrebbe comunque interclusa e di non facile accesso.
- Relativamente alla sicurezza la nuova amministrazione fin da subito si attiverà per ricostituire il servizio di polizia municipale in forma associata con altri Comuni, talché possa garantirsi un miglior espletamento del servizio e maggiori tutele alla popolazione.
- Al fine di garantire il diritto alla mobilità alle persone con disabilità, sarà redatto un piano organico di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) attraverso il quale saranno censiti e classificati tutti gli ostacoli e gli impedimenti presenti negli spazi pubblici e negli edifici di proprietà comunale, con l'obiettivo di programmare in modo efficiente gli interventi da effettuare partendo da piccole, ma prioritarie azioni e opere, eseguibili nell'immediato (messa a norma delle rampe esistenti, nuovi parcheggi riservati ai disabili, già in fase di realizzazione).

Linee di intervento: URBANISTICA-DECORO E MANUTENZIONI IN AMBITO URBANO

- Tenuto conto dell'aspirazione, di molti giovani del paese, alla costruzione di una abitazione di proprietà e considerati gli alti costi delle aree edificabili, l'amministrazione si propone di riattivare un progetto per la realizzazione di una nuova area 167 per l'edilizia agevolata.
- Nell'ottica di incentivare il lavoro, riavvieremo il progetto di lottizzazione della Zona Artigianale sita in località Su Piubere.
- In associazione con i comuni di Thiesi, Ittiri e Olmedo si stanno attivando le procedure amministrative per effettuare gli studi di settore, necessari all'adeguamento del PUC al PPR, come previsto dalle normative in materia.
- Un' altro importante obiettivo è quello di rendere il nostro paese più decoroso e accogliente tramite un nuovo arredo urbano. Inizialmente verrà data la priorità all'allestimento della Piazza Alisa e del centro storico e in seguito verranno allestite altre zone del paese.
- la manutenzione del verde pubblico verrà posta in essere, anche attraverso accordi con i cittadini per la cura di particolari aree pubbliche (ad esempio con progetti come "adotta un'aiuola").

- E' prevista l'installazione di nuova cartellonistica che consenta al turista o al visitatore occasionale, di potersi orientare meglio. L'intervento potrà essere fruibile a seguito dell'ingresso del Comune nell'associazione denominata "associazione di comuni dell'itinerario del romanico" (odiernamente all'ordine del giorno dell'assemblea consiliare) che consentirà l'accesso a bandi regionali con finanziamenti ad hoc.
- Particolare attenzione verrà riservata alla valorizzazione del centro storico e del patrimonio architettonico e archeologico, nonché alle aree verdi in particolare ai giardinetti di Piazza della Repubblica, i quali saranno oggetto di un intervento di valorizzazione e arricchimento degli spazi ricreativi, con la previsione di dotarli di apposita pavimentazione antitrauma.
- Per garantire al meglio la sicurezza dei bambini e per la preservazione degli arredi, verrà valutata la possibilità di installare un impianto di video-sorveglianza.

Linee di intervento: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

L'Amministrazione pone in primo piano il settore Agricoltura del nostro territorio, sviluppando idee e soluzioni reali e concrete, che possano essere attuative per le aziende agricole.

- Proprio in quest'ottica, verrà considerata l'urgente e critica situazione nella quale versa la nostra viabilità rurale attuando piani di miglioramento e ripristino della percorribilità, gravemente compromessa, delle strade di penetrazione agraria, intervenendo con concretezza nel miglioramento delle condizioni generali di sicurezza.
- Saranno promosse le iniziative indirizzate ad interventi ad ampio raggio nel campo delle energie rinnovabili affinché si ottimizzino e si favorisca il processo di modernizzazione delle aziende agricole .
- L'amministrazione incentiverà la creazione di organizzazioni di produttori settoriali, anche attraverso l'istituto del consorzio.
- In un contesto sociale di consumatori sempre più attenti alla qualità degli alimenti, l'amministrazione intende favorire la diffusione di una nuova cultura alimentare a tutti i livelli coinvolgendo le forze sociali e la scuola. In tale ottica si incentiveranno le attività dedicate alla produzione e vendita dei prodotti locali.
- Oggi, argomenti importanti e legati alla salvaguardia della biodiversità floristica e faunistica, conducono all'individuazione di zone agricole e forestali da inserire all'interno degli elenchi dei Siti di Interesse Comunitario (SIC), aprendo le porte del nostro Comune al recepimento di tutte quelle agevolazioni che la Comunità Europea mette in atto a favore di queste aree.
- Nello specifico, si cercherà di introdurre all'interno di questi elenchi la zona di Pedras Alvas, adiacente al versante fluviale de "Su Riu Mannu", attraverso la stesura di Piani Gestione Siti Natura 2000.
- Verrà rivalutata l'area-parco di Sant'Antonio valorizzandone la rilevanza come punto di aggregazione nel quale le famiglie possano svolgere attività ludiche e sportive in sicurezza.

OBIETTIVO STRATEGICO N.4 PROMUOVERE UNA CULTURA RISPETTOSA DELL'ECOLOGIA E DELL'AMBIENTE

La valorizzazione delle risorse naturali alla dimensione economica, sociale ed istituzionale, è tesa a soddisfare i bisogni delle attuali generazioni, ma non deve compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni.

E' da intendere solo in questo senso la sostenibilità dello sviluppo, che è incompatibile in primo luogo con il degrado del patrimonio e delle risorse naturali, che di fatto sono esauribili, ma anche con la violazione della dignità e della libertà umana, con la povertà ed il declino economico, con il mancato riconoscimento dei diritti e delle pari opportunità. E' opportuno pertanto impegnare l'Amministrazione affinché si attivi in un processo di sviluppo della cultura ambientale che rappresenta nel tempo un cambiamento tale per cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e i cambiamenti istituzionali siano resi coerenti con i bisogni futuri oltre che con gli attuali. L'amministrazione in tale contesto si prefigge di svolgere un ruolo attivo nelle politiche di tutela dell'ecologia e dell'ambiente.

Linee di intervento: INCENTIVAZIONE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Nel ciclo di vita dei materiali, lo scarto è un errore evitabile. Riprogettazione, Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero, Compostaggio dell'umido con operazioni strutturate e programmate a monte, conducono alla drastica riduzione dei rifiuti.
- Nell'ambito di una puntuale pianificazione del ciclo dei rifiuti si andrà a minimizzare il conferimento in discarica dell'indifferenziato. Cori tali obiettivi verrà strutturato il nuovo appalto della nettezza urbana

che dovrà essere: efficiente nella raccolta differenziata, puntuale e mirato alla riduzione dei costi, con una cura nei dettagli. Ciò costituirà il presupposto per l'inserimento del nostro comune nel circuito virtuoso della gestione associata dell'unione dei comuni del Coros. Il procedimento per il passaggio della funzione di tale servizio all'Unione del Coros è stato immediatamente attivato appena avvenuto l'insediamento e a pochi mesi è già in fase di completamento. Gli obiettivi a cui la nuova compagine amministrativa mira sono: il miglioramento della qualità del servizio, il raggiungimento di percentuali maggiori di RD (Raccolta differenziata) al fine di ottenere le premialità previste dalla RAS, i rimborsi IVA per i servizi, così perseguendo una riduzione delle tariffe finali.

Linee di intervento: EDUCAZIONE AMBIENTALE, PREVENZIONE e SICUREZZA DEL TERRITORIO

- Altro obiettivo dell'Amministrazione si rinviene nella tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale esistente, attraverso l'educazione ambientale, in un'ottica futura, eticamente orientata ad uno sviluppo sostenibile. Tale obiettivo può essere raggiunto con l'adesione alla campagna di volontariato " Puliamo il Mondo" organizzata da Lega Ambiente con il coinvolgimento di scuole e associazioni locali, progetti scolastici mirati al riutilizzo ed al riciclo di materiali e prodotti di uso comune;
- Sarà, inoltre, opportuno consolidare il rapporto con la Protezione Civile e la Compagnia Barracellare locali. Nei primi mesi del mandato l'Amministrazione ha raggiunto un grande risultato: Per garantire alla Protezione Civile di Uri l'acquisto di una tenda da campo totalmente attrezzata è stato trasferito dal Comune di Uri un considerevole contributo erogato dall'Unione dei Comuni del Coros;
- Nel corso del mandato si provvederà all'aggiornamento del piano di Protezione Civile per la messa in sicurezza degli abitanti del Paese in casi di emergenza e catastrofi naturali.
- Nell'ottica di prevenzione dell'inquinamento cureremo con particolare attenzione la sensibilizzazione dei privati allo smaltimento dell'Eternit.

OBIETTIVO STRATEGICO N.5: POLITICHE DI SOSTEGNO AI GIOVANI E ALLE FAMIGLIE

Le strategie previste per le politiche a sostegno dei giovani hanno come obiettivo principale quello di attivare meccanismi virtuosi in grado di spronare la politica locale affinché tenga conto dei giovani nei vari ambiti in cui essa ne incontra i bisogni (i temi del lavoro, della casa, dell'imprenditorialità giovanile, dell'accesso al credito, ecc.), tali da sostenere un serio ed efficace ricambio generazionale nella nostra Comunità.

Linee di intervento: POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E CULTURA

- Uno degli obiettivi primari dell'amministrazione sarà il rilancio e il rafforzamento dell'ufficio dei servizi sociali per riadattare la propria attività secondo standard di qualità a misura di famiglia. La famiglia, infatti, rappresenta una risorsa fondamentale per il presente ed il futuro, per il cui sostegno è necessario il lavoro coordinato di istituzioni pubbliche e volontariato sociale. Analizzare il nucleo familiare implica considerare la comunità a diversi livelli, bambini, adolescenti, giovani, genitori e anziani. Una delle finalità da raggiungere è il soddisfacimento delle diverse esigenze all'interno del nucleo famiglia, ponendo particolare attenzione sui giovani membri della comunità, al fine di garantire ai nostri figli un luogo in cui vivere che offra iniziative, servizi, strutture, spazi verdi confortevoli e sicuri nonché di realizzare progetti volti alla prevenzione e all'approfondimento di tematiche che oggi giorno ci toccano da vicino.
- Per i nostri figli è necessario creare un tavolo d'incontro tra comune e scuola al fine di garantire una migliore organizzazione, che possa rispondere in modo più appropriato alle esigenze delle diverse fasce d'età favorendo la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia.
- Promuovere iniziative che possano garantire all'istituto comprensivo Uri Usini di riottenere la dirigenza autonoma di istituto.
- L'Amministrazione si attiverà per garantire il recupero dell'edilizia scolastica e per migliorare gli ambienti nei quali i nostri figli trascorrono gran parte della giornata.
- Garantirà, se necessario anche attraverso nuove forme di gestione - quale la concessione,- la continuità dei servizi per la fascia di età 0-3 anni, attualmente rappresentata dal "Paradiso dei Bambini", ma applicando adeguate politiche tariffarie, affinché tale indispensabile presidio continui ad assicurare un prezioso contributo a sostegno delle famiglie e seguiti a garantire il supporto pedagogico ed educativo ai piccoli utenti.

- Verranno promossi interventi a carattere ludico/ricreativo, potenziando il servizio di ludoteca comunale, anche con iniziative estive differenti in base alle fasce d'età ed alle richieste e attraverso la collaborazione con la parrocchia si potranno creare alternative di carattere didattico/educativo e formativo, includendo attività che stimolino le capacità cognitive dei più piccoli coinvolgendoli con il divertimento.
- Verranno promosse campagne di sensibilizzazione alla popolazione all'utilizzo del "centro famiglia e comunità". In tale contesto viene messa a disposizione delle famiglie, in forma completamente gratuita, la competenza di specialisti quali psicologi, educatori, assistenti sociali, al fine di superare i primi conflitti familiari ed imparare a gestirli.
- Verranno sensibilizzati i comuni limitrofi ad organizzare tavoli di confronto con aziende di trasporto pubbliche e private, per tutelare le esigenze dei pendolari e per distribuire in modo equo le tratte, comunque recentemente ridotte.
- Sempre grazie alla collaborazione fra amministrazione, istituzioni e associazioni sarà possibile creare una rete di progetti sulla legalità da affiancare a quello già esistente relativo al sostegno della genitorialità, volto al recupero e alla prevenzione legata ad una serie di tematiche oggi attuali.
- Verrà dedicato, soprattutto per la fascia d'età adolescenziale e giovanile, un centro di aggregazione, - da realizzare attraverso la collaborazione tra pubblico e privato (come l'Oratorio L. 206/2003; L.R.4/2010) che potrebbe agevolare e favorire la partecipazione del Comune di Uni al Programma del Servizio Civile Nazionale, impiegando gli stessi operatori al fianco dei volontari già presenti in tali attività, che sia mirato alla socializzazione e all'integrazione con un momento dedicato allo studio e al recupero scolastico.
- Per migliorare la vita dell'intera comunità andando incontro a diverse esigenze, con un occhio di riguardo per gli anziani, l'amministrazione vuole porre in essere le seguenti linee di intervento:
 1. creare occasioni di formazione in collaborazione con le associazioni, in modo da sensibilizzare i giovani al volontariato, istruendoli contemporaneamente su ruoli e attività delle rispettive associazioni.
 2. Potenziare il servizio bibliotecario comunale allestendo spazi di lettura all'esterno e completando il progetto di digitalizzazione dell'Archivio Storico Comunale, al fine di rendere accessibile all'utenza la documentazione presente ed incentivando chi fosse interessato alle pubblicazioni di testi relativi al paese e alla sua storia.
 3. Permettere ai giovani, anche attraverso l'interazione con gli anziani, di riscoprire la nostra cultura, la nostra storia e le nostre radici.
 4. Creare una brochure informativa dei servizi attivi sia a livello comunale che del paese, con l'obiettivo di avvicinare ai servizi predetti i cittadini/e residenti di Uni e favorire una maggiore flessibilità e fruibilità nell'accesso, limitando in tal modo, al minimo le risorse economiche impiegate, le difficoltà di utilizzo che risulteranno alla portata di tutti.
 5. Promuovere la valorizzazione del ruolo degli anziani, stimolandoli tramite il coinvolgimento degli stessi, in attività utili per la comunità con figure come il "Nonno Vigile".
 6. Ripristinare il servizio di assistenza domiciliare integrata rivolto a persone non autosufficienti, potenziando in particolare l'attivazione dei servizi di prelievi a domicilio in collaborazione con l'ASL;
 7. Risulterà, inoltre, opportuno ripristinare nel proprio bilancio di previsione un fondo da destinare all'associazione AVIS, necessario per garantire la continuità del servizio alle persone che seguono la terapia anticoagulante, ed estendendo tale servizio anche a coloro che necessitano di un semplice prelievo.
 8. Sarà, inoltre, necessario nel porre in sicurezza il proprio bilancio di previsione con il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, consentire anticipazioni di somme alle famiglie sui contributi della R.A.S. , che sistematicamente pervengono all'Ente con notevole ritardo, tutto ciò al fine di fronteggiare le esigenze legate ai problemi patologici (leggi 104/92, 162/98, "ritorno a casa").
 9. E' nei propositi dell'Amministrazione, in collaborazione con i servizi sociali, intervenire al miglioramento delle carenze nei settori sopra elencati e soprattutto alla ricerca di sistemi innovativi che possano migliorare il tessuto economico e sociale della nostra comunità, seguendo con doverosa attenzione tutte le opportunità di finanziamento a valere sulla legislazione europea, nazionale e regionale in materia.

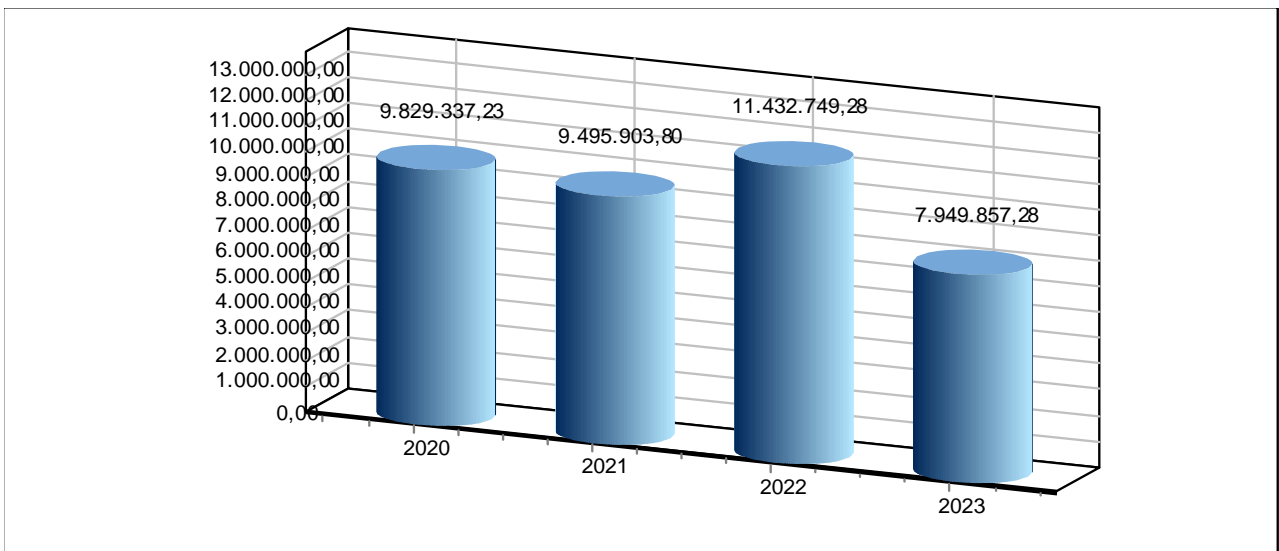
Linee di intervento: ASSOCIAZIONISMO, TURISMO E SPORT

- Un'esigenza di grande importanza sotto il profilo organizzativo dell'associazionismo è quella di dare nuovo impulso all'organo della Consulta delle Associazioni dando la possibilità anche ai vari gruppi, non riconosciuti come associazioni in ambito regionale, di partecipare alle assemblee. Proprio per questo nell'arco di pochi mesi la consulta è stata convocata diverse volte per organizzare diversi eventi e con grande riscontro. Grazie alla Consulta si potrebbe inoltre promuovere, all'interno dei gruppi giovanili lo spirito di collaborazione, per favorire una crescita sociale e culturale anche attraverso la promozione e la gestione di manifestazioni collegate ad eventi regionali e nazionali. In tale frangente un importante ruolo potrebbe essere detenuto anche dalla Consulta Giovanile, che in altri contesti offre ausilio all'ente locale organizzando e gestendo una serie di servizi, risultando per tali ragioni grande risorsa, da cui l'intera comunità potrebbe trarre beneficio.
- Valorizzare il patrimonio naturalistico, architettonico e archeologico dell'intero territorio comunale (come il bacino artificiale del Cuga, Chiese, Nuraghi, Domus de Janas e Dolmen) con manifestazioni culturali, sportive, ecologiche e di promozione turistica, aderendo inoltre a progetti per la realizzazione di "itinerari tematici" attualmente finanziabili con il POR FSE 2014-2020.
- Il paese che la comunità urese vuole e che questa amministrazione intende interpretare, è quello che mette al centro di tutte le scelte la qualità della vita. Viene riconosciuto allo Sport un ruolo fondamentale nella nostra società, specie nell'educazione e nella formazione dei più piccoli, sia come forma di svago che per l'allenamento fisico degli adulti. Si ritiene, pertanto, di fondamentale importanza migliorare le offerte sportive integrando attività al femminile. Per raggiungere tale scopo non si può prescindere da due elementi fondamentali, prime fra tutte la comunicazione e la collaborazione fra Amministrazione ed Associazioni Sportive.
- Verranno sopportate e favorite le associazioni già costituite e quelle che si costituiranno che vorranno valorizzare il territorio Urese anche attraverso l'individuazione di piste e sentieri naturali, con lo scopo di incentivare il turismo sportivo e naturalistico. Secondo elemento, ma altrettanto importante, è la presenza di strutture adeguate che possano ospitare gli sport che l'amministrazione si prefigge di promuovere.
- Saranno necessari, per dette finalità, una serie di interventi fra cui il posizionamento del manto sintetico presso il campo sportivo "Ninetto Martinez" e la sistemazione dell'area circostante, adeguandolo ai canoni dettati dalla F.I.G.C.. A tal riguardo, fin da subito, l'amministrazione neo eletta si è attivata e in pochi mesi sono state poste in essere le procedure amministrative per conferire l'incarico a un ingegnere per la redazione del progetto, recentemente approvato dal CONI. Nell'ambito del procedimento complesso risulta formalizzata l'istanza di finanziamento a tasso zero (o comunque agevolato) aderendo all'iniziativa del credito sportivo, che consentirà un risparmio in termine di interessi rispetto a un mutuo ordinario.
- Saranno effettuati interventi di manutenzione degli impianti esistenti e sarà valutata inoltre la possibilità di crearne di nuovi sempre nell'intento di aumentare l'offerta dei possibili sport da praticare.
- Al fine di coordinare la promozione dei vari sport e la gestione delle strutture e degli impianti sportivi, sarà promossa la creazione di una nuova commissione, più ampia e rappresentativa, delle varie associazioni sportive, attraverso la quale si cercherà di raggiungere l'obiettivo di regolamentarne l'uso.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 è stata approvata il 23/12/2016;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;

Previsione annuale e pluriennale della spesa



Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022	2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.241.298,84	1.052.878,17	924.622,66	924.652,66
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	143.295,24	82.039,89	80.715,00	80.715,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	1.234.119,88	791.927,36	214.804,17	144.804,17
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	329.210,47	305.779,11	524.209,52	24.209,52
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	74.345,25	181.817,07	828.915,00	678.915,00
07 - Turismo	14.000,00	3.000,00	7.400,00	7.400,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.186.394,27	948.521,56	1.241.773,84	591.773,84
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	466.350,66	458.179,84	421.883,68	421.883,68
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	33.000,00	0,00	500.000,00	0,00
11 - Soccorso civile	12.300,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.870.043,17	1.729.478,60	2.384.288,81	1.354.208,81
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	49.263,00	82.105,00	532.842,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	25.000,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	892,64	2.606,09	892,64	892,64
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	204.215,53	144.622,19	50.000,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	50.193,19	85.592,75	93.045,79	93.045,79
50 - Debito pubblico	181.321,87	267.129,10	267.129,10	267.129,10
60 - Anticipazioni finanziarie	783.843,22	1.430.227,07	1.430.227,07	1.430.227,07
99 - Servizi per conto terzi	1.930.250,00	1.918.000,00	1.918.000,00	1.918.000,00
Totale	9.829.337,23	9.495.903,80	11.432.749,28	7.949.857,28

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Programma POP_0101 – Organi istituzionali

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	41.925,53	42.425,53	42.425,53
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	41.925,53	42.425,53	42.425,53
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	41.925,53	42.425,53	42.425,53

Programma POP_0102 - Segreteria generale

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	494.699,11	449.185,28	449.215,28
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	494.699,11	449.185,28	449.215,28
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	494.699,11	449.185,28	449.215,28

Attuazione degli adempimenti di legge in materia di prevenzione della corruzione e degli obblighi di legge in materia di pubblicazione, trasparenza e diffusione informazioni L'obiettivo prevede, con il supporto e la collaborazione dei Responsabili di Area dell'ente e del personale di staff, l'attuazione delle disposizioni normative di cui alla L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e degli obblighi di pubblicazione dei cui D.lgs n. 33/2013 come modificato dal D.lgs n. 97/2016. In particolare, si dovrà adempiere a quanto prescritto nel "Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza del triennio 2020/2022", approvato dalla Giunta del Comune di Uri con deliberazione n. 4 del 30/01/2020, e confermato per l'annualità 2021, con deliberazione della Giunta n.6 del 27.01.2021.

Adozione del nuovo codice di comportamento comunale L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) a marzo ha pubblicato le linee guida definitive in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020. Con tali Linee guida, l'ANAC intende fornire indirizzi interpretativi e operativi volti a orientare le amministrazioni nella predisposizione di nuovi codici di comportamento che integrino e specificino i doveri minimi posti dal Codice nazionale di cui al DPR n. 16/04/2013, n.62. L'ANAC precisa che tra le misure di prevenzione della corruzione i codici di comportamento rivestono un ruolo importante, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Gestione del protocollo L'obiettivo prevede il mantenimento degli attuali standard di gestione del protocollo e la sostituzione dell'addetta all'ufficio di staff, nei casi di assenza, nella collazione e pubblicazione delle deliberazioni.

Implementazione delle funzioni del software gestionale in uso all'Ente, relativamente al servizio "protocollo"; L'obiettivo prevede l'implementazione delle funzioni del software "Halley", in uso all'Ente, relativamente alle opzioni attivabili per il servizio protocollo. Al fine di ottimizzare il servizio, per rendere maggiormente agevole l'attività di acquisizione di domande, istanze o simili, da parte di un numero considerevole di utenti, e la successiva fase istruttoria dei relativi procedimenti, si rende necessario attivare la funzione "fascicolazione":

Partecipazione e collaborazione all'attuazione degli adempimenti di legge in materia di prevenzione della corruzione e in materia di pubblicazione, trasparenza e diffusione informazioni L'obiettivo prevede il supporto e la collaborazione con il Segretario Comunale - Responsabile della prevenzione della Corruzione, all'attuazione delle disposizioni normative di cui alla L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione". L'obiettivo prevede altresì l'adempimento degli obblighi di pubblicazione dei cui D.lgs n. 33/2013 come modificato dal D.lgs n. 97/2016, che devono essere osservati dai Responsabili di Area e dai dipendenti dell'ente a ciò preposti e delegati, come previsto nel "Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2020/2022", approvato dalla Giunta del Comune di Uri con deliberazione n. 4 del 29.01.2020 e confermato per l'annualità 2021, con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 27.01.2021.

Dotazione software gestione mensa scolastica. L'obiettivo ha quale finalità la migliore e più efficiente gestione del servizio di refezione scolastica. Attualmente l'Ente usufruisce del software ITCHEF, in virtù di un contratto totalmente estraneo all'Ente giacché sottoscritto tra la società Infotcna (proprietaria del software, e la società che ha in appalto il servizio di refezione scolastica, che ne sostiene interamente il costo. Ciò crea non pochi disagi nella gestione del servizio stante l'impossibilità di operare autonomamente nel programma. Al fine di migliorare la gestione complessiva del servizio e soddisfare maggiormente le esigenze dell'utenza (che lamenta il non puntuale aggiornamento dei dati contabili o errori nella registrazione dei pasti), si reputa necessario dotare l'Ente di un gestionale idoneo.

Programma POP_0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, economato, personale.

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	86.256,12	81.087,91	81.087,91
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	86.256,12	81.087,91	81.087,91
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	86.256,12	81.087,91	81.087,91

Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile. Dematerializzazione di pratiche e documenti.

Nella gestione del bilancio, per la parte spese, si cercherà di ottimizzare al massimo le spese correnti per il funzionamento degli uffici, rinvenendo sul mercato, come si è già fatto, le migliori tariffe per le esigenze degli uffici e dei servizi al fine di ottenere un risparmio garantendo la qualità nel funzionamento dei servizi e degli uffici.

Predisposizione nuovo regolamento canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale ex l. 160/2019 art. 1, commi 816-847 La legge 160/2019 ha disposto, all'articolo 1 comma 816, l'istituzione del Canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, prevedendo come soggetto attivo del prelievo i Comuni per le aree di propria competenza. La disciplina abroga la precedente disciplina relativa alla TOSAP/COSAP, all'ICPDPA, al canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, comma 7 e 8 del codice della strada del D.lgs n. 285/1992 e comunque ogni canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge o regolamenti comunali. L'obiettivo prevede la predisposizione del Regolamento Comunale di attuazione della nuova disciplina che riunisce i due presupposti dell'occupazione di suolo pubblico e della diffusione di messaggi pubblicitari adeguandolo alle esigenze del Comune di Uri. Conseguenzialmente l'ufficio provvederà all'approvazione delle tariffe del nuovo Canone quale atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione.

Relazione fine mandato 2016-2021 ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149. La relazione di fine mandato è disciplinata principalmente dall'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, ove viene precisato che per le Province e i Comuni è obbligatorio redigere la redazione della relazione di fine mandato. Tale relazione da redigersi per rispettare il principio di trasparenza nelle decisioni di entrata e di spesa della pubblica amministrazione, secondo gli schemi-tipo approvati dal Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il decreto 26/04/2013, contiene i seguenti dati: di tipo descrittivo, con l'elenco degli amministratori; di tipo grafico, con l'organigramma dell'ente; di tipo descrittivo, laddove

per il periodo del mandato, per i servizi più importanti viene chiesto di inserire le caratteristiche e le criticità riscontrate, la disciplina regolamentare approvata, le aliquote e tariffe applicate; di tipo descrittivo per quanto attiene agli investimenti realizzati; di tipo descrittivo delle procedure per la disciplina dei controlli interni, di gestione e strategici, nonché per la valutazione della performance; di tipo descrittivo, per quanto attiene alle partecipazioni dell'ente, ricollegandosi opportunamente alla razionalizzazione periodica disposta dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016; di tipo contabile, per quanto attiene agli equilibri (nella gestione di competenza e nella gestione dei residui), all'applicazione dell'avanzo di amministrazione, alla spesa del personale (compreso il fondo per le risorse decentrate), all'indebitamento, al rispetto del patto di stabilità interno/saldo di finanza pubblica, ai debiti fuori bilancio, alla finanza derivata, al conto economico e allo stato patrimoniale, facendo spesso il confronto tra i dati di inizio mandato e i dati di fine mandato; di tipo descrittivo, per quanto attiene ai rilievi eventualmente mossi dalla Corte dei conti, ovvero dall'Organo di revisione.

L'art. 4 in esame dispone che la relazione debba essere redatta dal responsabile finanziario, ovvero dal Segretario comunale. Considerato che il modello di relazione è prevalentemente composto da un insieme di dati finanziari certamente di competenza del Responsabile finanziario, ma anche di una serie di altri dati amministrativi di carattere generale che sono ascrivibili alle competenze del Segretario, la relazione di fine mandato dovrà essere predisposta congiuntamente. La relazione deve essere sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la scadenza del mandato; entro 15 giorni dalla sottoscrizione del Sindaco, la relazione deve essere certificata dal Revisore dei Conti; nei 3 giorni successivi alla certificazione del Revisore dei Conti, la relazione deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti; entro 7 giorni dalla certificazione da parte del Revisore dei Conti, la relazione deve essere pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune.

Relazione inizio mandato 2021-2026 ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149. La relazione di inizio mandato è disciplinata dall'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, ove viene precisato che i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

La relazione di inizio mandato è sottoscritta dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'art. 4 bis in esame dispone che la relazione debba essere redatta dal responsabile finanziario, ovvero dal Segretario comunale.

Considerato che il modello di relazione è prevalentemente composto da un insieme di dati finanziari certamente di competenza del Responsabile finanziario, ma anche di una serie di altri dati amministrativi di carattere generale che sono ascrivibili alle competenze del Segretario, la relazione di fine mandato dovrà essere predisposta congiuntamente.

Certificazione dei fondi straordinari per l'emergenza covid-19. L'art. 106 del D.L. n. 34/2020 ha istituito un Fondo per garantire agli Enti Locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19.

Il successivo art. 39 del D.L. n. 104/2020, oltre a incrementare le risorse destinate al Fondo funzioni fondamentali, ha introdotto un obbligo di certificazione del Fondo prevedendo che entro il 30 aprile 2021 gli Enti Locali dovranno trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato una certificazione attestante la perdita di gettito connessa al Coronavirus, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria.

L'art. 145, comma 9 della Legge di Bilancio 2021 ha previsto la proroga della scadenza per la trasmissione della certificazione per le risorse 2020 al 31 maggio 2021.

VALORIZZARE LE RISORSE UMANE, SVILUPPARE LA CULTURA DEL MERITO.

Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse.

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	45.703,60	44.303,60	44.303,60
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	45.703,60	44.303,60	44.303,60
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	45.703,60	44.303,60	44.303,60

Attraverso l'Ufficio tributi, si procederà alla ricognizione dei crediti non incassati relativi a TARI nonché al controllo dei pagamenti relativi all'IMU, ed inoltre continuerà il controllo incrociato delle banche dati messe a disposizione dall'AGENZIA DELLE ENTRATE per individuare eventuali evasori dei tributi comunali.

Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività

Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente.

Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.

Gestione delle entrate tributarie. affidamento servizio di supporto all'emissione degli avvisi di accertamento tari e imu/tasi. L'obiettivo consiste nell'affidamento del servizio di aggiornamento e gestione dei dati IMU/TASI e TARI, permettendo così, attraverso tutte le attività connesse all'accertamento e alla liquidazione da parte dell'Ufficio Tributi, un sostanziale recupero dell'imposta evasa o elusa. Tale attività, volta a individuare tutti i potenziali contribuenti del comune e gli immobili per i quali l'imposta versata è minore di quella dovuta o addirittura omessa, garantisce l'aumento del gettito tributario a favore dell'Ente e allo stesso tempo un'equità fiscale per tutti i cittadini, con la possibilità di ridurre il carico impositivo.

Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	79.799,44	76.183,00	76.183,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	79.799,44	76.183,00	76.183,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	79.799,44	76.183,00	76.183,00

Si continuerà nell'opera di verifica dello stato degli immobili comunali per la manutenzione di tutti quelli che ad oggi non hanno ancora subito interventi di ammodernamento e messa in sicurezza.

Aggiornamento degli inventari.

Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente.

Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità.

Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti.

Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni.

Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi.

Aggiornamento inventario al 31/12/2020 ed elaborazione del conto patrimoniale semplificato Il Comune di Uri, nell'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ex art. 232, comma 2 del D.lgs. 267/2000, è comunque tenuta ad allegare al rendiconto di gestione una situazione patrimoniale semplificata al 31/12/2020. Lo stato patrimoniale presuppone una rilevazione dei risultati della gestione patrimoniale e della consistenza del patrimonio mediante l'aggiornamento dell'inventario.

Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	154.209,37	109.798,34	109.798,34
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	154.209,37	109.798,34	109.798,34
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	154.209,37	109.798,34	109.798,34

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	123.785,00	95.639,00	95.639,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	123.785,00	95.639,00	95.639,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	123.785,00	95.639,00	95.639,00

Elezioni amministrative 2021 L'obiettivo consiste nel compimento di tutti gli adempimenti richiesti per il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali, sia quelli ordinari che quelli straordinari.

Numerazione Civica L'obiettivo consiste nell'avvio del procedimento per l'adeguamento della numerazione civica. Precisamente:- nella quantificazione della spesa;- nel valutare la conformità del Regolamento comunale in alla normativa vigente e proporre eventuali; - elaborazione della proposta di delibera sugli indirizzi al Responsabile del Servizio.

Programma POP_0111 – Altri servizi generali

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	26.500,00	26.000,00	26.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	26.500,00	26.000,00	26.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	26.500,00	26.000,00	26.000,00

Rientrano nel programma:

- 1) il servizio di manutenzione hardware e software;
- 2) il servizio di custodia dei cani randagi.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma POP_0301 – Polizia locale e amministrativa

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	76.935,06	77.055,00	77.055,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	76.935,06	77.055,00	77.055,00
II	Spesa in conto capitale	1.444,83	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	78.379,89	77.055,00	77.055,00

Accertamenti e controlli sull'abbandono dei rifiuti – Obiettivo contenuto nel Piano di prevenzione della corruzione 2020/2022 L'obiettivo consiste: - nell'effettuazione di controlli periodici, almeno 1 volta al mese, su terreni di proprietà privata, nel territorio comunale per accertare l'eventuale abbandono di rifiuti. - nella predisposizione, dopo ogni singolo controllo, di apposita relazione da trasmettere al Responsabile

dell'Area Amministrativa; - ove si accerti la presenza di rifiuti, in accordo e in collaborazione con il Responsabile dell'Area Amministrativa, nell'elaborazione dell'istanza di avvio del procedimento ex l. 241/90 e nel compimento di tutti gli atti seguenti;

Programma POP_0302 – Sistema integrato di sicurezza urbana

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	3.660,00	3.660,00	3.660,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.660,00	3.660,00	3.660,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.660,00	3.660,00	3.660,00

Affidamento del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, mediante bonifica ambientale dell'area interessata da incidenti stradali, con versamento di materiali oggetto di normative specifiche. Il Comune, in ottemperanza a quanto previsto dal titolo II del Codice della Strada, e in particolare dall'art. 14, disciplinante la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, al verificarsi di incidenti stradali è tenuto, nel minor tempo possibile, al ripristino delle condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata; La Giunta Comunale, con deliberazione n. 15 del 24 febbraio 2021, ha disposto l'affidamento in concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, incaricando il Responsabile del Servizio Amministrativo del compimento di tutti gli atti conseguenti. L'obiettivo consiste nel compimento e nell'elaborazione di tutti gli atti necessari all'affidamento del servizio, in collaborazione con il Responsabile dell'Area Amministrativa, nei limiti delle proprie mansioni occupazionali.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Programma POP_0401 – Istruzione prescolastica

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	68.498,41	82.467,70	82.467,70
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	68.498,41	82.467,70	82.467,70
II	Spesa in conto capitale	23.519,58	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	92.017,99	82.467,70	82.467,70

Affidamento del servizio di refezione scolastica a.s. 2020/2021 – 2021/2022 L'obiettivo ha quale oggetto l'affidamento del servizio di refezione scolastica, relativamente all'anno scolastico in corso (2020/2021) e a quello successivo (2021/2022). A fronte dell'intervenuta scadenza del precedente contratto di appalto, al fine di garantire la continuità del servizio, si rende necessario procedere con nuovo affidamento. Il servizio è di fondamentale importanza, anche perché di supporto alla genitorialità. Il raggiungimento dell'obiettivo implica il compimento di una serie complessa ed articolata di atti e attività da concludersi con la sottoscrizione del contratto di appalto.

Programma POP_0402 – Altri ordini di istruzione non universitaria

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	40.322,29	58.372,67	58.372,67
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	40.322,29	58.372,67	58.372,67
II	Spesa in conto capitale	653.383,28	70.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

	TOTALE	693.705,57	128.372,67	58.372,67
--	---------------	-------------------	-------------------	------------------

Interventi edilizi relativi alla messa in sicurezza dell'edificio adibito a scuola primaria - iscol@ asse ii

Il Comune di Uri ha ottenuto un finanziamento di € 150.000,00 dalla R.A.S. – Unità di progetto Iscol@ Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2018-2020. Asse II. Legge Regionale n. 30/2020, art. 10, comma 18, annualità 2020 e 2021. D.G.R. n. 65/27 del 23/12/2020 – CUP J28B20000550006 – Cofinanziamento comunale di € 37.500,00 (totale € 187.500,00). L'obiettivo consiste nella realizzazione dei lavori e rendicontazione delle somme entro i termini imposti dalla R.A.S.

Piano triennale di edilizia scolastica iscol@ asse ii – annualità 2019 interventi finalizzati all'eliminazione dei rischi – scuola dell'infanzia Il Comune di Uri nell'ambito del Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2018-2020. Asse II, deve intervenire presso la scuola dell'infanzia con interventi finalizzati all'eliminazione dei rischi con un progetto di importo complessivo di € 66.000,00 per lavori. Inoltre deve procedere alla sostituzione degli arredi scolastici per un importo complessivo di € 30.000,00. L'obiettivo consiste nella realizzazione dei lavori programmati e nell'acquisto di nuovi arredi con rendicontazione delle somme entro i termini imposti dalla R.A.S.

Programma POP_0406 – Servizi ausiliari all'istruzione

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.203,80	963,80	963,80
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.203,80	963,80	963,80
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.203,80	963,80	963,80

Programma POP_0407 – Diritto allo studio

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	5.000,00	3.000,00	3.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.000,00	3.000,00	3.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.000,00	3.000,00	3.000,00

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma POP_0501 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	19.058,00	20.027,00	20.027,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	19.058,00	20.027,00	20.027,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.058,00	20.027,00	20.027,00

Programma POP_0502 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	4.182,52	4.182,52	4.182,52
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00

	Totale spesa corrente	4.182,52	4.182,52	4.182,52
II	Spesa in conto capitale	282.538,59	500.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	286.721,11	504.182,52	4.182,52

Regolamento dell'albo comunale delle associazioni Predisposizione del regolamento dell'albo comunale delle associazioni. Individuazione di procedure che permettano di favorire ed implementare le attività delle associazioni del territorio per il pieno soddisfacimento dell'interesse collettivo e la promozione di idee, servizi ed eventi innovativi.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano anche nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma POP_0601 – Sport e tempo libero

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	17.350,00	16.850,00	16.850,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	17.350,00	16.850,00	16.850,00
II	Spesa in conto capitale	152.402,07	800.000,00	650.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	169.752,07	816.850,00	666.850,00

Completamento del polo sportivo comunale e manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport II Comune di Uri ha ottenuto un finanziamento di € 150.000,00 dalla R.A.S. – Assessorato pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, da destinare al “Completamento del polo sportivo comunale/realizzazione tribune e manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport”. L'obiettivo consiste nella realizzazione dei lavori, nella richiesta e rendicontazione delle somme entro i termini imposti dalla R.A.S.

Programma POP_0602 - Giovani

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	12.065,00	12.065,00	12.065,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	12.065,00	12.065,00	12.065,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.065,00	12.065,00	12.065,00

Concessione area sportiva ubicata in via tempio L'obiettivo ha quale oggetto la concessione, ai fini della gestione, della Tensostruttura ubicata in via Tempio. La Giunta Comunale, con delibera n. 73 del 14/09/2016, ha disposto la concessione, “tramite lo strumento giuridico della concessione di un contributo non economico, alla Società Sportiva U.S. Atletico Uri, del campo di calcetto [realizzato all'interno della struttura] per finalità sportive a favore dell'utenza”; La concessione, sottoscritta in data 01.03.2017, è scaduta il 31.08.2017; Ad oggi, risulta che la struttura sia ancora nella disponibilità della predetta società sportiva. Si ritiene opportuno provvedere alla concessione del bene in conformità alla normativa vigente e al Regolamento dell'Ente in materia.

Consiglio Comunale dei ragazzi Istituire il C.C.R. che rappresenta uno strumento mirato ad un coinvolgimento diretto dei ragazzi nella vita del proprio territorio in modo libero e autonomo.

Revisione del regolamento sulla consulta giovanile Revisione del regolamento sulla Consulta Giovanile in modo da definire in maniera chiara e partecipata nuove modalità di organizzative e operative dell'organo consultivo.

Attivazione Sportello Europa Attivare un servizio che sia da supporto ai ragazzi e non solo per reperire informazioni sui programmi e progetti europei, su progetti di Servizio civile Nazionale, prestare ausilio ai giovani nella redazione dei ECV (Curriculum Vitae formato Europeo) e dare un supporto nella ricerca di opportunità di lavoro, concorsi e bandi (comunitari, nazionali, e regionali) e nelle varie opportunità di formazione.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	3.000,00	7.400,00	7.400,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.000,00	7.400,00	7.400,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.000,00	7.400,00	7.400,00

La missione comprende il contributo per la manifestazione denominata Sagra del carciofo

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Programma POP_0801 – Urbanistica e assetto del territorio

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	273.418,84	166.773,84	166.773,84
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	273.418,84	166.773,84	166.773,84
II	Spesa in conto capitale	274.028,28	775.000,00	425.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	547.447,12	941.773,84	591.773,84

Programma POP_0802 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	401.074,44	300.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	401.074,44	300.000,00	0,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Programma POP_0902 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.000,00	800,00	800,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.000,00	800,00	800,00
II	Spesa in conto capitale	560,47	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.560,47	800,00	800,00

Programma POP_0903 - Rifiuti

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	403.467,44	403.467,44	403.467,44
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	403.467,44	403.467,44	403.467,44
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	403.467,44	403.467,44	403.467,44

Programma POP_0904 - Rifiuti

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	18.616,24	17.616,24	17.616,24
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	18.616,24	17.616,24	17.616,24
II	Spesa in conto capitale	4.455,69	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	23.071,93	17.616,24	17.616,24

Programma POP_0905 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	30.080,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	30.080,00	0,00	0,00

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma POP_1005 – Viabilità e infrastrutture stradali

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	500.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	500.000,00	0,00

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma POP_1101 – Sistema di protezione civile

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	12.000,00	12.000,00	12.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.000,00	12.000,00	12.000,00

La missione comprende la convenzione con la Protezione Civile di Uri.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma POP_1201 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	71.241,00	71.241,00	71.241,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	71.241,00	71.241,00	71.241,00
II	Spesa in conto capitale	30.080,00	30.080,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	101.321,00	101.321,00	71.241,00

Investimenti in infrastrutture sociali. sistemazione passerella accesso nido e modifiche interne centro sociale Il Comune di Uri ha ottenuto un finanziamento di € 30.080,00 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - DPCM del 17.07.2020, Contributi per investimenti in infrastrutture sociali – Sistemazione passerella di accesso all'asilo nido e modifiche interne al Centro sociale. CUP J28C20000220001 L'obiettivo consiste nella realizzazione dei lavori, nella richiesta e rendicontazione delle somme entro i termini imposti dalla R.A.S.

Sistema integrato 0-6 il sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (decreto legislativo n.65 del 2017).

Programma POP_1202 – Interventi per la disabilità

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	570.856,16	848.189,08	849.189,08
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	570.856,16	848.189,08	849.189,08
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	570.856,16	848.189,08	849.189,08

Revisione tempi per la liquidazione delle Leggi di Settore Considerato il crescente aumento delle difficoltà economiche causate anche dalla persistente emergenza sanitaria, risulta necessario realizzare un cambiamento nella cadenza con la quale si provvede a liquidare i sussidi la cui competenza sta a capo ai comuni dalla L.R. 8/99

Tempistiche contribuzione utenza sad Definire trimestralmente la cadenza con la quale si provvederà alla predisposizione dei pagamenti per la contribuzione al servizio di Assistenza Domiciliare in relazione alle fasce ISEE

Programma POP_1205 – Interventi per le famiglie

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	884.314,89	424.378,73	423.378,73
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	884.314,89	424.378,73	423.378,73
II	Spesa in conto capitale	0,00	1.000.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	884.314,89	1.424.378,73	423.378,73

Attivazione segretariato sociale Attivazione del servizio di segretariato sociale per supportare il servizio sociale comunale nell'ascolto, sostegno e presa in carico dell'utenza che in numero sempre maggiore si rivolge al servizio, considerando che l'attuale situazione sanitaria ed economica ha fortemente modificato la tipologia di utenza e che gli enti pubblici, quali stato, ministeri, regioni ed enti locali, hanno intensificato gli interventi ed i procedimenti atti a rispondere ai problemi sociali sempre crescenti.

Regolamento contributi economici straordinari Predisposizione del regolamento comunale per i contributi economici straordinari. Individuazione di procedure chiare e semplificate sia per il personale dipendente che per l'utenza per le modalità di richiesta e di assegnazione del contributo.

Programma POP_1208 – Cooperazione e associazionismo

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	4.986,55	4.400,00	4.400,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.986,55	4.400,00	4.400,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.986,55	4.400,00	4.400,00

Programma POP_1209 – Servizio necroscopico e cimiteriale

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.000,00	6.000,00	6.000,00
II	Spesa in conto capitale	162.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	168.000,00	6.000,00	6.000,00

La missione comprende nel 2021 il finanziamento regionale per la messa in sicurezza del muro di recinzione del cimitero.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma POP_1402 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	82.105,00	32.842,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	82.105,00	32.842,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	500.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	82.105,00	532.842,00	0,00

Contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul “fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali” - anno 2020. Il Governo ha adottato il 24 settembre 2020 il Decreto recante “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”. Il Decreto, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 04.12.2020, ripartisce tra i Comuni delle aree interne e montane 210 milioni di euro per il sostegno alle attività produttive economiche, artigianali e commerciali dei territori. 3.101 Comuni saranno beneficiari, per un totale di 4.171.667 abitanti italiani coinvolti. I Comuni potranno utilizzare il contributo per sostenere economicamente piccole e medie imprese del proprio territorio, attraverso contributi a fondo perduto per spese di gestione, sostegni alla ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, innovazione e contributi a fondo perduto per acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie e impiantistiche. Il Comune di Uri risulta tra i beneficiari e il contributo risulta pari ad € 49.263,00 per l'anno 2020, e ad € 32.842,00 per gli anni 2021 e 2022. L'obiettivo congiunto consiste nell'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle imprese locali.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma POP_1601 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	2.606,09	892,64	892,64
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.606,09	892,64	892,64
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.606,09	892,64	892,64

Programma sviluppo rurale 2014/2020. misura 4.3.1 - sistemazione strada comunale uri-pezzu maria II Comune di Uri ha ottenuto un finanziamento di € 185.434,11 dalla R.A.S. – ARGEA (Agenzia regionale per il sostegno all'agricoltura). CUAA 92081820901 - Domanda di sostegno n. 54250444095 Regolamento (UE) N. 1305/2013 - P.S.R. 2014-2020 - Misura 4: investimenti in immobilizzazioni materiali - Sottomisura 4.3: Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Tipo di intervento 4.3.1 - "Investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale". I fondi sono destinati alla manutenzione straordinaria della strada Uri-Pezzu Maria. L'obiettivo consiste nella realizzazione dei lavori, nella richiesta e rendicontazione delle somme entro i termini strettissimi imposti dalla R.A.S.

Rinnovo e stipula contratti di affitto terreni agricoli comunali L'obiettivo ha quale oggetto la concessione in affitto dei terreni agricoli comunali al fine di garantire un'entrata all'Ente e al contempo sostenere ed incentivare il settore agricolo nel territorio; Pare opportuno, previa ricognizione dei beni e successiva verifica della regolare detenzione di quelli già in possesso di terzi (eventuale scadenza del contratto – detenzione senza alcun titolo), provvedere alla concessione degli stessi o al rinnovo dei contratti eventualmente scaduti (ove possibile), nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento Comunale in materia.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Programma POP_1701 – Fonti energetiche

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	144.622,19	50.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	144.622,19	50.000,00	0,00

Contributi ai comuni per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche. Il Decreto 14.01.2020 del capo dipartimento per gli affari interni e territoriali del ministero dell'interno prevede "Contributi ai comuni per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche". Il D.M. 11.11.2020 (Ministero Interno), art. 1, comma 2, ha attribuito contributi aggiuntivi per l'anno 2021. il Comune di Uri è risultato beneficiario per il 2021 di un finanziamento di € 100.000,00.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Elenco delle missioni e programmi come da allegato "M" – Allegato 14 al D.Lgs. 118/2011

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

2002 Programma 02 Fondo svalutazione crediti

2003 Programma 03 Altri fondi

Interventi già posti in essere e in programma per la missione 20

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Fondo di riserva

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. (comma aggiunto dall'art. 3, comma 1, lettera g), legge n. 213 del 2012).

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata. Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli

stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata. Il fondo crediti di dubbia esigibilità sarà iscritto al bilancio 2016 a garanzia delle entrate che possono presentare riscossioni non certe e sarà calcolato sulla base dei principi contabili DPCM 28/12/2011.

Programma POP_2001 – Fondo di riserva

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	16.373,65	16.373,65	16.373,65
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	16.373,65	16.373,65	16.373,65
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	16.373,65	16.373,65	16.373,65

Programma POP_2002 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	67.059,72	74.512,76	74.512,76
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	67.059,72	74.512,76	74.512,76
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	67.059,72	74.512,76	74.512,76

Programma POP_2003 – Altri fondi

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	2.159,38	2.159,38	2.159,38
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.159,38	2.159,38	2.159,38
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.159,38	2.159,38	2.159,38

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".

Elenco delle missioni e programmi come da allegato "M" – Allegato 14 al D.Lgs. 118/2011

MISSIONE 50 Debito pubblico

5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Interventi già posti in essere e in programma per la missione 50

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento anche al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Programma POP_5001 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	144.473,43	139.585,66	134.496,69
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	144.473,43	139.585,66	134.496,69
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	144.473,43	139.585,66	134.496,69

Programma POP_5002 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	122.655,67	127.543,44	132.632,41
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	122.655,67	127.543,44	132.632,41
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	122.655,67	127.543,44	132.632,41

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG: *“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”* Elenco delle missioni e programmi come da allegato “M” – Allegato 14 al D.Lgs. 118/2011 001 Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Interventi già posti in essere e in programma per la missione 60

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. Negli anni passati l’ente non ha mai fatto ricorso alle anticipazioni di cassa. L’Ente ha come obiettivo di non ricorrere ad anticipazioni per gli anni di mandato.

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.430.227,07	1.430.227,07	1.430.227,07
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.430.227,07	1.430.227,07	1.430.227,07
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.430.227,07	1.430.227,07	1.430.227,07

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG: *“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”* Elenco delle missioni e programmi come da allegato “M” – Allegato 14 al D.Lgs. 118/2011

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro
9902 Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Interventi già posti in essere e in programma per la missione 99

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro, secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria, in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell’ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. La necessità di garantire e verificare l’equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l’accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l’impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all’esercizio in cui l’obbligazione è perfezionata e non all’esercizio in cui l’obbligazione è esigibile.

Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all’utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.918.000,00	1.918.000,00	1.918.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.918.000,00	1.918.000,00	1.918.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.918.000,00	1.918.000,00	1.918.000,00

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E
DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE
VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 24/03/2021

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI EX ART. 58 DELLA LEGGE N. 133/2008
Triennio 2021-2023

ESERCIZIO 2021

IMMOBILI non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali

Terreni:

Descrizione Ubicazione	Utilizzazione	Foglio	Mappale	Superficie Ha	Valore
Località: S'Adde	Concessione Ente Foreste	10	1	121.93,34	
Località: S'Adde	Concessione Ente Foreste	10	3	0.23,87	
Località: S'Adde	Concessione Ente Foreste	10	5	0.60,56	
Località: S'Adde	Concessione Ente Foreste	10	6	1.58,97	
Località: Miale Spina	Concessione Ente Foreste	10	7	4.56,06	
Località: Brancalzu	Concessione Ente Foreste	3	12	1.43,26	
Località: Brancalzu	Concessione Ente Foreste	3	14	0.67,26	
Località: Su linnari	Concessione Ente Foreste	17	1274	28.60,21	
Località: Su linnari	Concessione Ente Foreste	17	1276	0.55,60	
Località: "Su terru raju"	Concessione Ente Foreste	27	41	37.96,06	

Località: "Su terru ruju"	Concessione Ente Foreste	27	8	2.03,94	
Località: "Su terru ruju"	Terreno concesso in affitto	27	41	15.43,06	
Località: "Su terru ruju"	Terreno concesso in affitto	27	42	1.91,49	
Località: Su monte e su Punzurudu	Terreno concesso in affitto	15	21	5.32,90	
Località: Tuvu Zittaru	Terreno concesso in affitto	15	22	3.12,95	
Località: Tuvu Zittaru	Terreno concesso in affitto	15	181	29.49,65	
Località: Tuvu Zittaru	Terreno concesso in affitto	15	135	0.49,60	
Località: Sa Rughe	Terreno concesso in affitto	17	1234	0.58,13	
Località: Giuncalzeddu	Terreno concesso in affitto	17	1229	0.10,96	
Località: Giuncalzeddu	Terreno concesso in affitto	17	1230	10.87,42	
Località: Giuncalzeddu	Terreno concesso in affitto	17	1237	5.08,15	
Località: Giuncalzeddu	Terreno concesso in affitto	17	443	0.24,87	
Località: Sas Multuizzas	Terreno concesso in affitto	17	1281	0.21,60	
Località: Sas Multuizzas	Terreno concesso in affitto	17	1282	2.67,40	
Località: Sas Multuizzas	Terreno concesso in affitto	17	944	5.13,94	
Località: Su Padru	Terreno concesso in affitto	19	1	5.04,71	
Località: Su Padru	Terreno concesso in affitto	19	2	2.36,18	
Località: Su Padru	Terreno concesso in affitto	19	3	2.25,70	
Località: Su Padru	Terreno concesso in affitto	19	4	8.42,52	
Località: Su Padru	Terreno concesso in affitto	19	5	0.32,49	
Località: Su Padru	Terreno concesso in affitto	19	6	0.82,31	
Località: Mesu e Montes	Terreno concesso in affitto	19	7	36.97,03	
Località: Sa mandra ezza	Terreno concesso in affitto	19	8	1.31,71	
Località: Sa mandra ezza	Terreno concesso in affitto	19	9	8.09,26	
Località: Sa pala e Sant'Elia	Terreno concesso in affitto	19	10	1.76,50	
Località: Monte Ladu	Terreno concesso in affitto	19	11	7.71,76	

Località: Mesu e Montes	Terreno concesso in affitto	19	12	4.20,80	
Località: Monte Ladu	Terreno concesso in affitto	19	13	2.77,38	
Località: Sa tanca e Su Padru	Terreno concesso in affitto	19	14	17.39,96	
Località: Cambone	Reliquato stradale "alienabile"	15	176	0.08,62	€ 3.758,32

Fabbricati:

Descrizione Ubicazione	Consistenza	Foglio	Mappale	Categoria	Stato
Via Capitano Luigi Satta	2.411 mc	14	851 sub 6	B/1	AFFITTATO destinazione Caserma C.C.
Via Giuseppe Mannu 1	5 vani	17	190 sub 5	A3	Buono stato AFFITTATO
Via Giuseppe Mannu 1	52 mq.	17	190 sub 4	C/2	Magazzino di competenza comunale
Via Sant'Antonio snc	4 vani	17	220 sub 1	A/4	Buono stato AFFITTATO
Via Cesare Battisti 10	6 vani	17	125 572	A/3	Buono stato AFFITTATO
P.zza Alisa	52 mq	17	56 sub 2	C/1	Buono stato AFFITTATO
Via P. Umberto 38	4 vani	17	424 sub 6	A/3	Buono stato AFFITTATO
Via P. Umberto 38	4 vani	17	424 Sub 5	A/3	Buono stato AFFITTATO
Via E. D'Arborea 18 (ex casa Leoni)	2,5 vani	17	185 458 sub1	A/6	Fatiscente Da valorizzare
Via Dante 58 (ex proprietà Garroni)	30 mq	17	238-239		Allo stato di rustico Da valorizzare
Via Dante 56 (ex proprietà Vargiu)	1 vano	17	236		
Via Mannu 45 (ex proprietà Vargiu)	2 vani	17	234 237	A/6	Fatiscente Da valorizzare
Via Garibaldi (ex proprietà Orani-Garroni)	4 vani	17	15 sub 1		In corso di valorizzazione (Progetto Canone sociale)
	427 mq	15	15 sub 2		Area pertinenza Mapp.15 sub1
Via Roma 8 (ex proprietà Dettori)	9,5 vani	17	320	A/4	Progetto di valorizzazione Comune Uri/Unione Anglona
P.zza Funtana Manna (ex proprietà Figus-Diaz)	2 vani	17	448	A/6	Fatiscente Da valorizzare
Via P. Umberto Ex asilo	1,5 vani/cad	17	424 Sub 1, 2, 3, 4	A/3	Inagibili Da valorizzare
	337 mq.	17	562		Area di pertinenza del mapp. 424

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA **(G.A.P.)**

La ricognizione effettuata dal Servizio Amministrativo Finanziario in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) secondo i criteri stabiliti dal Decreto Legislativo nr 118/2011 e dal Principio Contabile 4.4 ha comportato i seguenti risultati:

ENTI CONTROLLATI nessuna

SOCIETA' CONTROLLATE nessuna

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E **RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge** **244/2007)**

PREMESSA

La Legge n. 244 del 24/12/2007 prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni.

In particolare, i commi 594 e 595 dell'art. 2 prevedono che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni Pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a. dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b. autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d. apparecchiature di telefonia mobile.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2021/2023

Il presente piano contiene le azioni e le misure previste per il triennio 2021/2023, per la razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche, in applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011 (convertito in L. 111/2011).

Il presente piano è stato definito, in ottemperanza ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE, SOFTWARE, ARREDI UFFICIO

Postazioni Informatiche

La più recente normativa ha imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automazione, rendendo necessario e indispensabile l'acquisto di apparecchiature informatiche adeguate sia dal punto di vista dell'hardware che del software. L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni. Non è pertanto ipotizzabile, allo stato attuale, una riduzione delle postazioni informatiche.

Gli interventi più significativi posti in essere fino ad oggi sono stati:

- a) Introduzione della posta elettronica certificata;
- b) Introduzione della firma digitale;
- c) Introduzione del mandato informatico;

Nello spirito delle manovre economiche messe a punto dal Governo, si intende realizzare una diminuzione dei costi per la gestione del sistema informatico, migliorandone l'efficienza ed introducendo nuovi servizi e funzionalità.

Precisamente saranno incentivate, al fine del risparmio di tempo e risorse:

- a) Manutenzione del portale del Comune, adeguamento alla disciplina prevista dalla normativa in materia di accesso al portale mediante SPID o CIE/CNS, implementazione di un maggior numero di servizi in PagoPA;
- b) Diffusione della posta elettronica certificata e relativa protocollazione informatica;
- c) Attivazione di tutte le procedure necessarie all'acquisizione al protocollo generale dei documenti in entrata in formato digitale;
- d) Possibilità per il cittadino di sfruttare il portale del Comune, al fine di potersi gestire certificazioni varie.

Le dotazioni informatiche assegnate verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- La sostituzione delle apparecchiature, personal computer o stampante, potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo. Nel caso di sostituzione per mancanza di capacità elaborativa, l'apparecchiatura verrà utilizzata in ambiti dove sono richieste performance inferiori.
- L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.
- E' stata realizzata la rimozione delle stampanti individuali con il collegamento a stampanti di rete per una riduzione del costo copia e minor costi di gestione delle stampanti utilizzando fotocopiatrici con funzione integrata di stampante di rete.
- Di norma e quando possibile, gli acquisti informatici sono effettuati utilizzando le convenzioni Consip e secondo quanto previsto nel "Regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia".

Dismissione di dotazioni strumentali

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO

Apparecchiature di fotoriproduzione e stampa

E' stato sostituito il fotocopiatore bianco/nero di proprietà, con un noleggio di un fotocopiatore multifunzione bianco/nero sempre tramite la piattaforma Elettronica della CONSIP in quanto la manutenzione fino ad oggi affidata con apposito contratto annuale risultava più onerosa rispetto al noleggio:

- n. 1 fotocopiatore multifunzionali a colori a noleggio utilizzato come stampanti e scanner di rete per gli uffici, acquisito ad aprile del 2017 in seguito a una ricognizione della "Piattaforma Elettronica della CONSIP", sul sito www.acquistinretepa.it, al momento risultava attiva la convenzione per la fornitura di multifunzione denominata "Apparecchiature Multifunzione 26 – NOLEGGIO" Lotto 4 – Multifunzione A3 colore per gruppi di lavoro di medie dimensioni, la cui fornitura è stata aggiudicata alla ditta Converge S.p.A.; Si è ritenuto pertanto di procedere con la stipula di un contratto di noleggio full-service, per la durata di 60 mesi;
- n. 1 fotocopiatore multifunzionale bianco/nero a noleggio, utilizzato come stampante di rete per l'area socio assistenziale, acquisito ad aprile 2017 in seguito a una ricognizione della "Piattaforma Elettronica della CONSIP", sul sito www.acquistinretepa.it, al momento risultava attiva la convenzione per la fornitura di multifunzione denominata "Apparecchiature Multifunzione 26 – Noleggio" Lotto 2- Multifunzione A3 monocromatiche per gruppi di lavoro di medie dimensioni, la cui fornitura è stata aggiudicata alla ditta Kyocera Document Solutions Italia S.p.A.; Si è ritenuto pertanto di procedere con la stipula di un contratto di noleggio full-service, per la durata di 60 mesi;

Il sistema di noleggio è risultato più conveniente rispetto all'acquisto in proprietà delle apparecchiature, in quanto ha evitato l'esborso finanziario connesso alle spese di investimento e nel canone sono compresi gli interventi di manutenzione, i pezzi di ricambio ed i materiali di consumo.

L'uso di stampanti di rete e eliminazione progressiva delle stampanti singole, porta ad un risparmio dei costi relativi ai materiali di consumo (cartucce e toner), nonché alle manutenzioni.

Carta

L'attività è tesa alla riduzione del consumo di carta. Nello specifico:

- operare un risparmio di carta, imponendo come prestazione predefinita della stampante, di utilizzare la funzione fronte retro e di riciclare la carta parzialmente utilizzata;
- contenere l'uso del colore nella fotocopiatura degli atti, limitandolo allo stretto necessario;
- utilizzare la posta elettronica certificata (P.E.C.), che consente una riduzione del consumo di carta, per l'invio di comunicazioni formali;

- utilizzo della procedura di protocollazione informatizzata, che consente l'archiviazione elettronica e l'invio agli uffici della posta in entrata, mediante la procedura informatica. Questo consente oltre alla riduzione dei consumi di carta, anche una semplificazione dei flussi documentali;
- utilizzo della firma digitale, per l'invio telematico di comunicazioni formali tramite posta elettronica certificata.
- utilizzo del software Halley per la gestione degli atti amministrativi, dei messi notificatori/albo informatico, che permettono la predisposizione e gestione dei relativi atti in maniera informatizzata;
- utilizzo di una cartella condivisa in rete per le comunicazioni interne al Comune (tra uffici).

A tal proposito si evidenzia anche la possibilità di un consistente risparmio economico nell'estendere tale direttiva anche agli organi politici dell'Ente, si ritiene auspicabile prima delle sedute di approvazione delle deliberazioni di bilancio, rendiconto di gestione e variazioni, inviare a mezzo e-mail ad ogni consigliere comunale e assessore, la documentazione in formato digitale. A tal proposito si sottolinea anche un notevole risparmio di tempo da parte del personale addetto alle fotocopie dei documenti, che così può essere impiegato in altre funzioni.

L'approvvigionamento dei materiali di consumo dovrà essere razionalizzato tramite la formulazione di uno specifico piano redatto sulla base dei fabbisogni resi noti dai diversi Settori all'Economato, allo scopo di evitare singole indagini di mercato e procedere a forniture centralizzate in grado di garantire economie, ovvero tramite una drastica riduzione delle previsioni di bilancio dei vari Settori.

Si prevede altresì una riduzione dei costi mediante utilizzazione delle convenzioni Mepa, Consip e C.A.T. (Centro Acquisti Territoriale della Sardegna).

TELEFONIA E INTERNET

La Legge Finanziaria 2008 prevedeva che le pubbliche amministrazioni centrali si attivassero per utilizzo dei servizi VoIP acquisiti tramite il Sistema Pubblico di Connettività o le convenzioni stipulate da CONSIP, e che il CNIPA effettuasse le azioni di monitoraggio e verifica del rispetto di tali previsioni. Il suddetto obbligo è riferito alle pubbliche amministrazioni centrali e periferiche di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del codice dell'Amministrazione digitale e quindi, tale obbligo non sussiste per le amministrazioni locali (Comuni, Regioni, Province ecc.). Pur se tale vincolo non riguarda gli enti locali, è emersa per l'Amministrazione comunale, in un'ottica di economicità ed efficienza dei servizi, con conseguente indicativa riduzione dei costi, l'intenzione di passare a una soluzione integrata di telefonia mobile, fissa ed internet, tramite l'utilizzo della tecnologia VOIP e con un sistema di telefonia del comune sia gestito da un unico operatore.

Si è provveduto all'attivazione attraverso il ME.Pa di una soluzione integrata di telefonia fissa e internet, tramite l'utilizzo della tecnologia a banda ultra larga Wireless in tutti gli stabili comunali e la predisposizione di tre aree wi-fi, in particolare:

Sistema di collegamento con velocità di 8 Mbit/sec di banda internet condivisa + voce per sede Protezione Civile e Barracelli;	Sistema di collegamento con velocità di 20 Mbit/sec di banda internet condivisa + voce per Biblioteca comunale;
Sistema di collegamento con velocità di 20 Mbit/sec di banda internet dedicata + voce per Casa comunale;	Sistema di collegamento con velocità di 12 Mbit/sec di banda internet condivisa + voce per scuole e ludoteca;
Sistema di collegamento con velocità di 2 Mbit/sec di banda internet condivisa + voce per sede Avis;	Sistema di collegamento con velocità di 28Mbit/sec di banda internet condivisa per aree Wi-Fi pubbliche;
Installazione centralino virtuale;	Servizio di assistenza installazione;

Il telefono deve essere utilizzato solo per telefonate di servizio e solo quando risulta necessario e/o conveniente per lo svolgimento delle mansioni d'ufficio.

E' opportuno che il telefono fisso venga utilizzato prevalentemente per chiamare numeri fissi, in quanto il piano tariffario attuale non prevede costi per tale tipologia di chiamata.

Tra le misure si prevede:

- 1) il progressivo incremento delle e-mail in sostituzione delle telefonate;
- 2) scannerizzazione documenti e progressivo utilizzo delle e-mail anche in sostituzione dei fax;

RISPARMIO ENERGETICO

Tutte le strutture comunali, in considerazione dei grandi passi fatti dalla tecnologia delle costruzioni negli ultimi anni, sono possibili di miglioramento in riferimento al contenimento del consumo energetico, ma ogni intervento richiede sempre un investimento iniziale di rilevante entità, che non sempre rientra nelle disponibilità del bilancio comunale. Sono stati realizzati i lavori relativi all'installazione di **impianti fotovoltaici** nei tre plessi scolastici di Uri (Scuola Materna, Elementare e Media), nel Centro Sociale, nel Palazzetto dello Sport, nella Sede del Comune, nella Biblioteca e nel Centro Aggregazione Anziani "Santa

Cadrina", che permettono non solo un risparmio energetico, ma anche la possibilità mediante il "conto energia" di recuperare col tempo i costi di implementazione. Si sta riattivando l'**impianto termico a pannelli solari** nei plessi del Palazzetto dello Sport, per la produzione di acqua calda sanitaria. Si prevede la realizzazione degli impianti fotovoltaici anche presso la sede Comunale. E' stato realizzato anche l'adeguamento in termini di risparmio energetico degli impianti di illuminazione pubblica. Il comune di Uri ha come da normativa sempre aderito alla convenzione CONSIP Energia Elettrica;

Ritenuto opportuno dare le seguenti direttive e indicazioni quali:

- Spegnere la luce degli uffici quando ci si assenta per più di 5 minuti
- Tenere spenta la luce di scale e corridoi in condizioni di luminosità normale
- Spegnere la luce nei bagni dopo l'utilizzo
- A fine giornata spegnere le apparecchiature elettriche (pc, stampanti, calcolatrici, fotocopiatrici, ecc.)
- Installare e utilizzare lampade a risparmio energetico.

SPESE PER UTENZE

Acqua

Nel corso del 2019 sono state definite con il soggetto gestore (Abbanoa) le utenze comunali e sono stati definiti i crediti e i debiti reciproci con la liquidazione da parte di Abbanoa del credito vantato dal Comune di Uri. L'ufficio tecnico è in grado di poter monitorare con regolarità i consumi correnti e la corretta previsione delle spese nel bilancio di previsione.

Riscaldamento

Finalità prioritaria dell'Amministrazione, già per il passato, è stata la riduzione dei costi di funzionamento, previa verifica dei prezzi praticati dai gestori del servizio di fornitura gasolio operanti sul mercato e comparando gli stessi a quelli eventualmente offerti da Consip.

E' opportuno:

- Non coprire i caloriferi con mobili, tende o altro
- Regolare la temperatura in modo adeguato a garantire la salubrità dei locali, oltre che per evitare sprechi
- Rispetto dei tempi dettati dalla legge per l'accensione dei riscaldamenti.

SPESE POSTALI

A tutt'oggi il servizio di postalizzazione della corrispondenza in partenza viene svolto dall'ufficio protocollo del Comune attraverso Poste Italiane.

È opportuno che ciascun Settore adotti le seguenti misure per la razionalizzazione dei costi:

nel 2021 come già avvenuto negli anni precedenti, gli uffici limiteranno l'invio della corrispondenza postale, utilizzando invece tutti gli strumenti telematici a disposizione, quali posta elettronica standard, posta elettronica certificata, soprattutto nei rapporti con tutti gli altri enti della pubblica amministrazione, in sostituzione della posta raccomandata e ordinaria.

SPESE DI PULIZIA SEDI COMUNALI ED UFFICI

Il servizio di pulizia degli uffici comunali, è stato affidato tramite procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del d.lgs. 50/2016 mediante l'utilizzo del sistema telematico di Sardegna CAT – RdO: rfq_363849 al la ditta SOLAM srls, con sede a Oliena, c.f. 01557800917, che ha offerto un ribasso del 12,153% sul prezzo a base di gara, aggiudicandosi l'appalto per il prezzo netto di € 57.603,03, oltre ad € 1.612,00 per oneri della sicurezza ed I.V.A. del 22%

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Si premette che il dettato normativo di cui alla lett. b) del comma 594 annovera le "autovetture di servizio" e parla di "ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo". Si ritiene, pertanto, che siano esclusi dal presente piano gli autocarri, i mezzi tecnici e le autovetture adibite al trasporto di cose.

L'unica autovettura di servizio è quella in dotazione del servizio di Polizia Municipale utilizzate dal personale di vigilanza per compiti esclusivamente istituzionali.

La fornitura di carburante avviene, nella maggior parte dei casi, presso la più vicina stazione di servizio, mediante buoni carburante acquisiti mediante consip.

BENI IMMOBILI

A IMMOBILI PER SERVIZI ISTITUZIONALI

- n. 1 fabbricato destinato a sede Comune;
- n. 1 fabbricato destinato a Scuola di Infanzia
- n. 1 fabbricato destinato a Scuola Elementare
- n. 1 fabbricato destinato a Scuola Media
- n. 1 fabbricato destinato a Biblioteca.

B IMMOBILI IN USO

Sono dati in uso ad associazioni i seguenti stabili per i quali le associazioni garantiscono la pulizia e iniziative in collaborazione con l'amministrazione comunale :

- n. 1 Campo Sportivo via Tostoj , in uso ad associazioni sportive;
- n. 1 fabbricato destinato a Centro Sociale via Tempio, in uso ad associazioni;
- n. 1 fabbricato denominato Santa Cadrina via C.satta, in uso ad associazioni;
- n. 1 fabbricato sito in Via Sassari, in uso all'Avis;
- n. 1 fabbricato in via P. Umberto in uso alla Protezione civile e all'Ass.ne Paulis.

C IMMOBILI DESTINATI A LOCAZIONE O CONCESSIONE

- n. 1 Immobile adibito a Caserma dato in locazione al Ministero;
- n. 1 Locale commerciale sito in P.zza Alisa dato in locazione;
- n. 1 Palestra via Tostoj;
- n. 1 Campo di calcetto via Tempio.

DISMISSIONE DEI BENI IMMOBILI

L'individuazione degli immobili eventualmente da dismettere verranno individuati nel "Piano delle alienazioni immobiliari", di cui all'art. 58 del D.L. n° 112/2008, convertito dalla Legge n° 133 del 06/08/2008, a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il suddetto "Piano delle alienazioni immobiliari" é allegato al Bilancio di Previsione (art. 58, comma 1, D.L. 112/2008).